IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXII — N. 54 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì, 24 Febbraio 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell'E. Oriente

Dal teatro della guerra.

Port-Arthur, 23. — Lo Stato Maggiore dell'amm. Alexieff è partito ieri sera da Ta-ché-Chao. L'amm. Alexieff ha fissato la sua residenza a Khabiko, di dove ha fatto ieri un'escursione a Mukden. A Port-Arthur regna la massima calma.

Londra, 23. — Secondo un dispaccio al *Times* i giapponesi avrebbero sbarcato un corpo d'armata a Chemulpo, attuale base delle loro operazioni. I reggimenti sbarcati marciano sopra Seoul. Si crede che altre truppe siano dirette su Ping-Yang.

È probabile che la base delle operazioni sarà trasportata a Chei-man-po appena il mare sarà libero dai ghiacci.

Gli incrociatori giapponesi si trovano verso il N. O. della Corea.

La situazione militare dipende ora da russi e dalle operazioni sulle Ya-lu.

Le perdite dei belligeranti.

(S) **Parigi**, 23. — La *Liberté* riceve da Pietroburgo un dispaccio colla statistica delle perdite subite dai belligeranti dall'apertura delle ostilità.

Le perdite sarebbero dalla parte dei russi: tre navi da guerra danneggiate nel attacco di Port Arthur e temporaneamente fuori combattimento; due incrociatori affondati accidentalmente, un incrociatore ed una cannoniera affondati a Chemulpo.

Dalla parte dei giapponesi le perdite sarebbero: due incrociatori affondati, e quattro corazzate, fra le quali una nave ammiraglia, danneggiate nell'attacco di Port Arthur, un incrociatore ausiliario torpedinare affondati ed un incrociatore danneggiato a Chemulpo.

Operazioni militari.

(Parte di queste notizie va accolta con molta riserva).

(S) **Londra**, 23. — Il Governo annuncia, in base ad un telegramma del comandante delle squadre asiatiche nelle acque cinesi a Wei-hai-wei, che non fu vista alcuna nave da guerra giapponese dall'agosto 1903 e non fu segnalata la squadra giapponese in rotta per Port Arthur.

(S) **New-York**, 23. — *L'Herald* dice che dalla metà di marzo alla fine di maggio ogni nuova operazione diventerà difficile se non impossibile, verso il fiume Ya-lu, perchè le strade, causa lo scioglimento delle nevi, diverranno in qualche punto torrenti, in altri punti fiumi ed in altri dei veri laghi.

Le difficoltà di movimento, in tali condizioni, saranno evidentemente maggiori per i russi che per i giapponesi, i quali, essendo padroni del mare, potranno servirsi di questo per cambiare le posizioni delle loro truppe e fare una diversione ai fianchi del nemico.

(S) **Londra**, 23. — La *Standard* ha da Berlino: Il Governo tedesco ha informato le Potenze che ha intenzione di non permettere ad alcuna nave russa o giapponese il passaggio pel canale di Kiel.

Si ha da Pietroburgo: La Russia si propone di inviare una Nota alle Potenze nella quale protesterà contro il Giappone per non la violato la neutralità della Corea e quindi il diritto internazionale, occupando parte del territorio coreano.

Il critico militare del giornale esprime l'opinione che i russi non lasceranno occupare il fiume Ya-lu dai giapponesi, senza opporre almeno un'accanita resistenza. Ciò promesso, egli dice di credere che un combattimento di qualche importanza in quelle località dovrebbe effettuarsi prima della metà di marzo, perchè fino a quell'epoca le strade saranno ancora tutte gelate e quindi adatte alle marcie.

(S) **Parigi**, 23. — Un'altra personalità militare ha dichiarato al corrispondente del *Temps* a Pietroburgo che le ostilità non dureranno oltre cinque o sei mesi. Gli eserciti belligeranti durante l'estate rimarranno in posizione verso il fiume Yalu e intorno a Port Arthur. Ciò costituirà la fine delle operazioni giapponese, perchè il Giappone non potrà tenere occupata la Corea con grandi forze per oltre un anno.

L'impresa dei giapponesi terminerà con una *debacle* finanziaria e con la carestia.

Dalla Russia.

Londra, 23. — Il *Telegraph* ha da Pietroburgo: Si ritiene che combattimenti navali fra la Russia ed il Giappone non possano aver luogo prima di agosto. (Nuotemeno!)

(S) **Parigi**, 23. — L'*Eclair* ha da Pietroburgo:

Lo stanzio patriottico aumenta ogni giorno di importanza in tutta la Russia. La Croce Rossa ha ricevuto per oltre 40 milioni di ghianori.

Le sottoscrizioni per la costruzione di nuove navi hanno già reso oltre 30 milioni.

Parigi, 23. — Il *Figaro* ha da Pietroburgo: Il gen. Kuropatkine non lascerà Pietroburgo che fra due o tre settimane; egli sta preparando i suoi piani per la campagna. Si sa fin d'ora preparando una nuova organizzazione del Ministero della guerra.

Il Ministero della guerra ed il Capo dello Stato Maggiore generale dell'esercito saranno d'ora innanzi completamente autonomi. Contemporaneamente medici israeliti partono per teatro della guerra.

New York, 23. — La Russia dresse una Nota a tutte le Potenze, nella quale accusa il Giappone di aver violato il diritto delle genti a Port Arthur ed a Chemulpo.

Pietroburgo, 23. — Il luogotenente generale Sakaroff, capo dello Stato Maggiore generale dell'esercito, fu incaricato provvisoriamente della direzione del Ministero della guerra.

Pietroburgo, 23. — L'ammiraglio Wrenius ha ricevuto l'ordine di ricondurre la squadra russa di Odessa o di un comandato a Libau.

Parigi, 23. — Il *Journal des Débats* ha da Pietroburgo: Il Gabinetto ha deciso di non mobilitare per ora alcun altro esercito russo ed ha perciò informato i comitati slavi dell'Austria-Ungheria e della Bulgaria che non costituiranno legioni straniere per invadere nell'Estremo Oriente.

Pietroburgo, 23 — I tre giapponesi, che avevano tentato di far saltare colla dinamite un ponte sul fiume Taungan e che furono sorpresi dai russi, sono stati condannati a morte dalla Corte marziale e subito impiccati.

Erano un colonnello e due luogotenenti di Stato Maggiore travestiti da civili.

Dal Giappone.

(S) **Tokio**, 23. — Gli ufficiali inglesi che condussero al Giappone gli incrociatori *Kasuga* e *Nanhin*, venduti dall'Argentina, saranno nuovati oggi dall'Imperatore e ammessi a visitare il palazzo imperiale. Il *Club* della nobiltà offrirà loro un banchetto. La gratitudine della popolazione verso l'Inghilterra è vivissima.

Tokio, 23. — I capitani inglesi Lee e Paynter ed il tenente Bor, che diressero la navigazione degli incrociatori giapponesi *Nishin* e *Kasuga* fino al Giappone, furono ricevuti oggi in udienza dal Mikado, che conferì loro l'ordine del Sole levante di quarta classe con splendidi doni.

Dalla Cina.

(S) **Tientsin**, 23. — Nessun distaccamento di truppe cinesi è partito finora per la frontiera.

Si crede che questo ritardo sia dovuto al fatto che la Russia rifiuta di considerare neutrale la regione del Liao, ne caso in cui vi scoppiassero ostilità.

Per la localizzazione del conflitto.

(S) **Washington**, 23. — Si sono pubblicate le Note della Russia e del Giappone in risposta a quella degli S. U. sulla neutralizzazione della Cina.

Il Giappone dice che desidera evitare di turbare l'ordine esistente in Cina ed è pronto a rispettare la neutralità nella Cina, eccettuate le regioni occupate dai russi, perchè la Russia prenda un simile impegno e lo osservi. Tuttavia desidera che un somma cosa questa neutralità deve intendersi estesa alla Mancuria, il cui territorio diverrà per forza il teatro delle operazioni militari.

La Russia dichiara che condivide il desiderio di assicurare la tranquillità della Cina e che è pronta ad agire d'accordo colle altre Potenze per tutelare la neutralità della Cina, purchè questa si mantenga veramente neutrale e perchè il Giappone rispetti gl'impegni assistenti con le Potenze ed i principi del diritto internazionale.

Stati Uniti.

Pietroburgo, 23. — L'Ambasciatore di Germania, barone Speck de Sternburg, pronunciando iersera un discorso all'Accademia di scienze politiche e sociali, fece un elogio del Governo degli Stati Uniti perchè invitò le Potenze ad agire concordemente per conservare la integrità della Cina e per impedire una conflagrazione che di necessità potrebbe prevedere le conseguenze.

Notizie retrospettive.

Londra 23. — Si sa da Hong-Kong: I giornali pubblicano lunghe interviste col barone Rosen. L'ex-ministro russo a Tokio dichiara che prima della rottura delle relazioni diplomatiche fra la Russia ed il Giappone, questo aveva stabilito la data precisa per l'attacco di Chemulpo e per lo sbarco di sue truppe in quel porto coreano.

Da parecchi mesi i giapponesi si erano impadroniti delle linee telegrafiche della Corea. L'ammiraglio Alexieff, che lo sapeva telegrafò in cifre al comandante del *Varriag* ordinandogli di far ritorno a Port-Arthur. Questo dispaccio però non fu recapitato, e perciò il *Varriag* rimase a Chemulpo fino all'arrivo della squadra giapponese.

Parigi, 23. — Il *Temps* ha da Pietroburgo: Si assicura che dieci navi giapponesi rimasero più o meno danneggiate nel bombardamento di Port Arthur.

Ciò spiega l'inazione della flotta giapponese dopo la sbarco operato a Chemulpo.

Notizie varie.

Suez 23. — I trasporti russi *Orel* e *Smolenski* provenienti dall'E. Orientale diretti in Russia sono entrati nel canale.

(I giornali li avevano fatti catturare dal Giappone dieci giorni fa).

(S) **Porto Said**, 23. — I trasporti russi *Smolenski* ed *Orcel* sono qui arrivati da Suez. L'*Orcel* ha a bordo 2127 soldati; il *Smolenski* trasporta viveri e munizioni.

Quest'ultimo è riportito nel pomeriggio per Sebastopoli.

Brest, 23. — Alla partenza delle contrutorpediniere *Terrible* e *Pistolet* per l'Indocina hanno assistito parecchie migliaia di persone che hanno fatto una dimostrazione gridando « Viva la Russia! »

Un accordo anglo-francese?

(S) **Londra**, 23. — Il *Daily Mail* ha da Hong Kong: La squadra inglese si concentra in questo porto e quella francese nella rada di Saigon.

Si crede che ciò sia il risultato di un accordo fra l'Inghilterra e la Francia.

Politica e Diplomazia

Bruxelles, 23. — Si annuncia che l'Interrotore Guglielmo arriverà il 5 marzo ad Anversa, prenderà alloggio nel Palazzo Reale. Furono dati ordini perchè questo sia restaurato, con essonda stato abitato da molto tempo.

La questa occasione avrà luogo al Palazzo un pranzo di gala di 80 coperti, e si sta allestendo a tale scopo la splendida sala da pranzo che è decorata di quadri di autori antichi.

(S) **Kiel**, 23. — Lo *yacht* imperiale *Hohenzollern*, insieme ad un vapore che dovrà servire come trasporto-corriere, è entrato nel pomeriggio nel Canale Imperatore Guglielmo ed è partito pel Mediterraneo.

(S) **Vienna**, 23. — L'Imperatore ricevette stamane l'Ambasciatore d'addetto militare dell'Ambasciata italiana, colonnello Del Mastro.

Brindisi, 21. — Il Granduca e la Granduchessa Giorgio Michailovic di Russia sono giunti stamane, alle ore 10, dal Pireo, a bordo dello *yacht* reale greco *Amphitrite*.

(S) **Brindisi**, 23. — Il Granduca e la Granduchessa Giorgio Michailovic di Russia sono partiti stasera per Cannes.

(S) **Parigi**, 23. — Un'altra riunione del gruppo parlamentare per l'arbitrato, il deputato Pelletan-Stourrelles de Constans ha annunziato che un trattato d'arbitrato fra la Francia e gli Stati Uniti sarà firmato prossimamente.

Danimarca e Olanda

Copenaghen, 23 — E' stato stipulato un trattato d'arbitrato fra la Danimarca e l'Olanda, il quale sarà applicabile a tutti i dissidii, senza eccezione, che eventualmente sorgessero fra i due Stati.

Una clausola stabilisce che a questo trattato possono aderire altre Potenze.

I due Stati hanno data larga estensione a questo trattato arbitrale, prevedendo che non potranno mai sorgere fra i due Paesi questioni pericolose per la loro reciproca indipendenza e integrità territoriale, che un arbitrato non basteeebbe a risolvere.

Questione Balcanica.

(servizio speciale del Popolo Romano)

Vienna, 23, ore 18.10. — La *N. F. Presse* constata con vera soddisfazione come sia avvenuto un cambiamento favorevole nell'opinione generale circa una eventuale ripercussione della guerra asiatica nella penisola dei Balcani.

Anche i giornali italiani in genere respingono il sospetto che la fiducia dell'Italia nell'azione riformatrice dell'Austria e della Russia sia diminuita e riconoscono ora che la speranza nel ristabilimento della tranquillità sui Balcani è fondata.

Era tempo che un tal mutamento si verificasse nell'opinione pubblica italiana e che finisse specialmente la propagazione della favola di armamenti austriaci.

Se la triplice vuole ottenere il suo scopo, l'alleanza non deve vivere soltanto nei trattati, ma anche nella coscienza delle Nazioni alleate: epperò dev'essere evitato tutto ciò che potrebbe inasprire i sentimenti tra queste Nazioni, specialmente in momenti così agitati, come gli attuali.

Tali turbamenti nelle relazioni fra l'Italia e l'Austria-Ungheria non possono che riuscire pregiudizievoli.

Il *Deut. Volksblatt* si occupa diffusamente dell'ultima dichiarazione del *Popolo Romano*, in cui si afferma che il Governo italiano, come gli altri Governi, vigila a che l'azione dell'Austria e della Russia non sia impedita.

Sarebbe desiderabile, soggiunge il giornale, che anche quella parte della stampa italiana, la quale pretende quasi il diritto di veto alla politica balcanica dell'Austria, si associasse al sobrio giudizio del *Popolo Romano*, giudizio che serve all'interesse della pace e quindi anche all'interesse dell'Italia.

La stampa italiana, se non vuole creare difficoltà al proprio Governo, dovrebbe, più che non abbia fatto finora, tener conto dell'accordo tra l'Austria e l'Italia circa il mantenimento assoluto dello *statu quo* nell'Albania.

La *Pol. Corr.* riceve da Parigi un notevole comunicato in cui si respinge qualunque comunanza dei circoli competenti della Francia con l'opinione che l'importanza e l'efficacia dell'accordo austro-russo siano diminuite per gli avvenimenti nell'E. Orientale.

La diplomazia francese attende con inalterata fiducia il successo dell'azione delle due Potenze.

Costantinopoli, 23. — Questi circoli diplomatici non condividono le opinioni sfavorevoli sulla riunione nei Balcani, nè le previsioni per la prossima primavera, credendo invece unicamente che la tranquillità vi sarà mantenuta.

La Porta diresse sabato una Nota ai propri rappresentanti all'estero, dichiarando che le notizie intorno ai movimenti albanesi sono esagerate e che il movimento fu già represso.

L'Agente bulgaro, Natchevic, diede al Yildiz Kiosk alla Porta ed agli Ambasciatori russo ed austro-ungarico assicurazioni tranquillizzanti intorno all'attitudine della Bulgaria e comunicò i vari provvedimenti presi con buon successo contro i Comitati.

Sofia, 23. — Nei circoli macedoni si assicura che la direzione generale dei Comitati macedoni avrebbe intenzione di trasmettere all'Austria-Ungheria ed alla Russia una Nota, nella quale s'impegna a non ostacolare in alcun modo l'opera delle riforme.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 23. — *Comuni.* — Il Ministro della guerra, proseguendo, dichiara che l'Inghilterra non cerca aumento di territorio nella Somalia, ma vuol soltanto difendere il suo protettorato contro le incursioni dei Dal Mullah. Questi si trova ora in una posizione ove non ha che un piccolo numero di uscite.

I risultati della campagna si potranno conoscere tra qualche settimana.

Austria-Ungheria.

Vienna, 23. — *Delegazione ungherese.* — Si riprende la discussione del bilancio della guerra.

Il conte Appony dichiara che le riforme militari proposte sono completamente insufficienti; egli insiste sull'introduzione della lingua ungherese come lingua di comando nell'esercito e dice che voterà contro il bilancio per ragioni politiche.

Il Presidente del Consiglio, conte Tisza, dichiara che il Governo adempirà lealmente il programma del partito liberale; rimprovera il conte Apponyi di aver mobilizzato a parecchie riprese le sue vedute politiche e soggiunge che sarebbe il massimo pericolo per la nazione se questa avesse come il conte Apponyi sopra un piano inclinato.

Il conte Apponyi replica con vivacissime parole. Dice che il conte Tisza giunse al potere con un programma elaborato da altri uomini politici e non egli non ha il diritto di assumere l'oratore d'incoerenza.

Il Presidente del Consiglio dichiara che egli appoggiò sempre caratteristicamente il programma liberale ed assunse il potere in momenti in cui non poteva sottrarsi al suo dovere. (Applausi).

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

23 febbraio - Presidenza **Biancheri** - *Ore 14.5.*

L'ospedale di Cittiglio.

Di Sant'Onofrio (interno) si deplorato Bossi che interroga sulle condizioni sanitarie e amministrative dell'ospedale di Cittiglio, risponde che, in seguito a disadi fra l'Amministrazione dell'ospedale e il dottore Bordano, questi fu licenziato.

Contro il provvedimento egli interpose ricorso al Consiglio di Stato ed il giudizio è in corso.

Un'ispezione eseguita dal medico provinciale ha rilevato alcuni inconvenienti, che saranno rimossi appena nominato il direttore.

Bossi non conviene che bisogni attendere il giudizio del Consiglio di Stato per provvedere. Espone le condizioni sanitarie dell'ospedale e chiede un'inchiesta ed, occorrendo, il Commissario Regio.

Di Sant'Onofrio. L'inchiesta fu fatta; le risultanze ne furono comunicate all'Amministrazione e non è il caso di cambiare in Statuto, accordando un'ispezione rappresentanza ai Comuni interessati.

Il compenso di un Commissario straord.

Di Sant'Onofrio (interno) al dep. Leali che chiede il perchè del ritardato pagamento del compenso dovuto al Regio Commissario straordinario per il Conservatorio femminile del Bambin Gesù a Sezze, risponde che spetta al Ministero dell'istruzione di provvedere.

Leali. Il Ministero della P. I. dichiarò che la questione riguardava quello dell'interno. Si duole che queste questioni, le quali riguardano diritti legittimi dei terzi, si mandino da Erode a Pilato.

Lo scioglimento di un Consiglio comunale.

Di S. Onofrio (interno) all'on. Santini che domanda se il Governo che, nella sala delle adunanze consigliari di un Comune della provincia di Roma, fu tolto il ritratto del Capo dello Stato e sostituito con altro, risponde che il Consiglio comunale di quel Comune fu sciolto con decreto di ieri.

Santini, Rilevate le anormalità verificatesi nel Comune di Bracciano che costituiscono la maggiore delle offese alla memoria di Colui che in Italia con sentimenti di affetto e devotamente venerato, e notato lo strano contegno di certe democratiche amministrazioni comunali, da lode al Governo per il provvedimento preso.

Le irregolarità di un processo.

Facta (Giustizia) all'on. Baitelli che chiede quali provvedimenti sono stati presi per irregolarità, che, secondo la rece pubblica si sarebbero verificate nell'incartamento di un processo al Tribunale di Urbino, risponde che il giudizio fu regolare. Si sono però verificati alcuni inconvenienti di forma, che non dovranno assolutamente verificarsi e provvedimenti saranno presi perchè non si rinnovino.

Battelli sollecita energici provvedimenti, poichè la fiducia della popolazione di Urbino nella amministrazione della giustizia è scossa.

Provvedimenti per la Basilicata.

Torraca (relatore) riferisce sulle petizioni relative al disegno di legge sui provvedimenti a favore della Basilicata e sul coordinamento del disegno di legge medesimo.

Si procede all'appello nominale per la votazione segreta della legge.

Presidente. Si lasciarono aperte le urne.

Presidente proclama il risultato della votazione:

Favorevoli 172 — Contrari 38.

Senza discussione approvansi i seguenti progetti:

a) Eccedenza d'impegni sul bilancio della giustizia;

b) Prelevamento dal fondo di riserva;

c) Comitato di permuta di edifici;

d) Transazione con la Società di Navigazione generale.

Il Ginnasio di Città di Castello.

Lucifero domanda per quali ragioni e con quale spesa della Scuola di Città di Castello sia stata fatta in precedenza di molte altre domande che da tempo attendono di essere esaudite.

Si augura che il Governo voglia una buona volta risolvere intero il problema dell'istruzione secondaria procedendo a ciò interamente. E infanto chiede che siano bene determinate le norme per la conversione onde essa diventa un diritto e non sia una forfaina.

Ceriana-Mayneri si associa e ricorda la Scuola tecnica di Valenza, che da tempo attende la conversione. Raccomanda che il Governo provveda a fare un atto di giustizia, presentando un disegno di legge di ordine generale.

Berenini manifesta il voto che tutte le Scuole secondarie siano assestate allo Stato ed estende del ministro in questo senso esplicite dichiarazioni. (Bene!)

Orlando (I. P.) conviene agli on. Lucifero e Ceriana Mayneri che al parcggiamento delle scuole secondarie si è proceduto finora in modo frammentario, in base a convenzioni.

Conviene però circa l'opportunità di stabilire per questi parcggiamenti norme generali e precise, e una Commissione speciale è già incaricata di studiarle.

Quanto all'avocazione allo Stato dell'insegnamento secondario, osserva all'on. Berenini che la riforma è finanziaria più che didattica, e che in ogni modo non si può negare ad un Comune il diritto astratto di cercare istituti di educazione.

Lucifero e Ceriana Mayneri prendono atto delle dichiarazioni del ministro.

Berenini insiste essere obbligo dello Stato di provvedere all'insegnamento secondario, dovunque creda necessario di istituirlo.

Peria accennando alle promesse fatte dal ministro di presentare norme generali per il parcggiamento degli istituti secondari, ricorda che in passato parecchi Comuni siano stati eccessivamente gravati di contributi per mantenere quegli istituti.

Il Governo prese altra volta impegno di provvedere a togliere questa disuguaglianza, e invita perciò il ministro a mantenere quella promessa.

Orlando (P. I.) riconosce che nel parcggiamento non si è proceduto con criterio uniforme e promette di provvedere a quei casi, nei quali il contributo del Comune sommato col reddito delle tasse superi la spesa a carico dello Stato.

Franchetti (Finanze). Degli oratori, che hanno interloquito, fu trattata una questione di ordine generale, alla quale si relatore deve rimanere estraneo.

Gli articoli del progetto di legge sono approvati.

Si fa la chiama per la votazione segreta dei cinque progetti approvati per alzata e seduta.

Con mezz'ora lentezza il numero legale è raggiunto alle ore 19.10.

Presidente proclama il risultato della votazione:

Eccedenza di impegni sul bilancio della Grazia e Giustizia, voti favorevoli 186;

Prelevamenti dal fondo di riserva, fav. 182 cont. 23;

Permuta d'edifici, fav. 191 cont. 14;

Transazione colla Società della N. G. Italiana per la ferrovia Golfolina, fav. 178 cont. 27;

Ginnasio e Scuola tecnica di Città di Castello, favorevoli 167 contrari 38.

Leggesi la interrogazioni ed interpellanze.

Si annunzia una proposta di iniziativa parlamentare.

La seduta è tolta alle ore 19.20.

L'Italia e la guerra in Asia.

Ci è sembrato, in questo momento, del massimo interesse riprodurre — sent'attendere (10 giorni a dir poco) il resoconto stenografico della Camera — le dichiarazioni testuali fatte nella seduta di lunedì dal Min. degli Esteri, on. Tittoni, in risposta all'on. Sonnino.

Tittoni (Min. Esteri) (Segni d'attenzione). L'associazione delle idee ha trascinato l'on. Santini a digressioni nelle quali è assolutamente impossibile che io lo segua. Egli del resto ha premesso ch'io, per la mia cortesemente di dispensarlo dal dargli una risposta. Ed invero mi pare che più di una interpellanza il suo discorso avrebbe potuto essere soggetto di un sobrio quanto (si ride).

In relazione ai prolissi apprezzamenti personali espressi da lui devo pronunciare una parola sola.

L'Italia è in relazione di amicizia con le due Potenze belligeranti ed al fatto dichiarazione di stretta neutralità, quindi qualunque apprezzamento espresso sulla guerra sarebbe una patente violazione della neutralità che l'Italia ha proclamato e deve rispettare. (Bene!).

Ma non basta ciò. Io non intendo lasciar passare sotto silenzio l'apostrofe vivace pronunciata dall'on. Santini contro una Potenza amica; protesto quindi altamente contro le parole che egli ha pronunciate a riguardo della Russia, tanto più che queste parole sono grandemente inopportune in un momento in cui, con mezzi amichevoli, tra il nostro Governo ed il russo vi è scambio di vedute sopra vitali ed importanti interessi (Impressioni, bravo, approvazioni) . . . . . .

. . . . . .

Tittoni (min. esteri). Una sola parola all'on. Santini. Egli ha chiuso la sua replica mostrando di ritenere che non vi era intenzione meno che cortese nelle sue parole ed invero non ci poteva essere. Ma parliamoci chiaro, on. Santini, lo le voglio molto bene... (Si ride).

Santini. Anche io.

Tittoni. Ebbene, voglio tenerezze!

Tittoni. Ma c'è qualche cosa che ha maggiore importanza dei riguardi personali; vi sono gli interessi del Paese. Le attuali condizioni della politica internazionale non sono facili ed impongono al Governo grandi responsabilità ed alti doveri. Pertanto anche i semplici apprezzamenti di un deputato, quando manchi ad essi la misura e l'opportunità, possono cesare pericoli ed imbarazzi. Ed io, per amicizia e per la mia amicizia per l'on. Santini, ripeto nel modo più fermo ed esplicito che disapprovo e deploro le parole che egli ha pronunciate verso la Russia. (Approvazioni).

La questione telefonica.

La mistificazione delle multe.

Siccome il giovane Ministro delle P. T., al quale i giovani turchi hanno guadagnata la festa come un pallone (Dumont) rientra questa mattina da una breve licenza di tre giorni, nei quali avrà conferito con parecchi amici, si è accesa la caccia che ormai nelle sfere parlamentari e nel pubblico in generale si è generalizzata l'opinione che tutta questa montatura degli scandali telefonici non è che una manovra di partito per colpire, a spese dei contribuenti, la creazione di un terzo Corpo d'armata telefonico nel già numeroso esercito degli impiegati governativi.

Accorlasi di questo che fa? Trae profitto della compiacenza trovata in alcuni giornali di Roma e del concorso dei giornalisti o corrispondenti (sarà uno dei tanti ventimila impiegati) Ministero delle Poste per far pubblicare una sequela di misere e meschini rilievi fatti nella revisione di 20 anni di contabilità della Società italiana, spacciando con ciò di prolungare nel passato l'impressione di un pericolo momento, e mentre, dopo aver tentato di colpire nella schiena uno dei più stimati funzionari delle Finanze, dopo aver fallito miseramente effetto, lascia capire che quest'affare del cav. Pisani può passare ormai in seconda linea.

No davvero. La calunnia architettata contro l'onesto funzionario dev'essere sconfitta. La denuncia fatta dal Ministero delle finanze è troppo esplicita, perchè possa essere soffocata dalla autorità giudiziaria, la quale si è mostrata anche troppo compiacente verso il giovane e infatuato Ministro delle Poste, operando in piena mezzanotte, con un apparato coreografico, che non ha riscontro negli annali della polizia giudiziaria di Roma, una perquisizione negli uffici di una Società industriale, per la quale si credono bastati un giudice istruttore con due cancellieri e due fiechini dalle spalle robuste per trasportare un blocco di registri contabili.

La denuncia data dal Ministero delle finanze è troppo esplicita. Dal Dicastero delle Poste fu divulgata contro un funzionario delle Finanze una delle più infami accuse che possano colpire un funzionario delle Stato: l'accusa di essersi fatto corrompere dalla Società dei telefoni con cinque mila lire per coprire molte contravvenzioni alla legge del registro e bollo.

Così stando le cose, non si passa nè in seconda, nè in terza linea. Dovere di magistrati onesti è di far luce completa e presto. O vi sono dei corrotti e dei corruttori e vanno colpiti; o vi sono dei calunniatori e devono pagare il fio.

Di qui non si sfugge. Ed ort passiamo alla mistificazione delle multe

+

In mancanza di altri argomenti, i giovani turchi vanno adesso pubblicando circolari, lettere *postume* ed *anonime* d'impiegati, che appartengono ai telefoni e via dicendo, ma il campo nel quale si sfogano a preferenza è quello delle enormi multe per contravvenzioni al registro e bollo, un campo, il quale, ci vuol poco a capirlo, non è di competenza dei giovani turchi della Poste e telegrafi, ma della materia di bollo e registro sono più ignoranti delle talpe.

Da una settimana a questa parte nei giornali che vogliono diffondere tutto prepotente del Ministro sulla confisca della rete di Venezia, stanno e poi ritornano e poi ripassano, come le compagne nel *Brahma*, le molteplici, enormi multe inflitte per contravvenzioni alla Società italiana.

Fin dal principio o di questa polemica, siccome che delle contravvenzioni e relative multe non era il caso di occuparsi, perchè il giudizio spetta all'autorità giudiziarii. Ma, poichè, giovani turchi stuzzicano, li serviremo anche per le minute.

+

In che consistono tutti questi crimini, che, secondo la frase del Ministro alla Camera, la Società compieva con una specie di volutta? Basta leggere i giornali accusatori. Alcune bollette senza marca da bollo, qualche denuncia non esatta di tasse di negoziazione, alcune polizze non registrate, qualche ricevuta con bollo insufficiente.

Or bene, dato e non concesso, che fossero vere tutte queste famose accuse, ampliate e gonfiate nell'inchiesta presieduta (stando a casa, come egli disse a Corbina, ma non si sa se a letto o in poltrona) dal buon Bertarelli, che cosa dimostra tutto questo?

Forse *volutà* di sottrarsi alle leggi sui bollo e registro, come insinuò maliziosamente, per non usare altro avverbio, il giovane Ministro? Oppure *convinzione*, per ignoranza delle 411,411 disposizioni che regolano attualmente tasse di registro e bollo, di non dover presentare una data lettera, o bollare un dato documento in data interno dell'azienda? Oppure negligenza e trascuratezza d'impiegati?

Comunque sia, sviscereremo le cifre che hanno fatto sfilare i giovani turchi sui giornali.

+

Ormai è noto a tutti — lo ha scritto egli stesso alla *Tribuna* — che rispettore cav. Pisani riscontrò nientemeno che la contabilità di **15 anni**, dal 1882 al 1901, delle varie Società che si succedettero e poi si trasformarono nella Società italiana.

Ora se è vero, come stampò la *Tribuna*, che la sola contabilità del 1902 delle 10 o 12 aziende telefoniche gestite dalla Società italiana) sequestrata nella perquisizione presso gli uffici centrali, si tratta nel complesso di *otto fascicolate* di registri, e mastri con un paio di milioni almeno di prospetti, fatture, lettere, bollette, ricevute ecc.

+

Or bene, che cosa risulta? Il cav. Pisani lece 56 rilievi in tutto per cinque o sei mila lire di multa, ciò che vuol dire, data l'enormità delle multe imposte, 300 o 600 lire di tasse, che la Società non avrebbe pagato in *15 anni*!

Ma, disse il Ministro alla Camera e vanno ripetendo i giovani turchi sui giornali da una settimana, non si pensi che dopo il Pisani fu mandato un altro ispettore, il cav. Novaro, il quale infisse ulteriormente che 16 mila lire di multe!!

E proprio roba da canagliai!

Vogliono sapere i lettori di che si tratta? Il Pisani, dunque ispezionò le contabilità fino al 1901, ma i giovani turchi insinuarono il sospetto, a base di calunnia, che il Pisani fosse stato corrotto e provocarono la ispezione del Novaro.

Il quale (udite) trova perfettamente regolare la ispezione compiuta dal Pisani fino al 1901. Se non che viene in possesso di 193 *domande* di abbonati per avere il telefono, che erano state **rubate**, o fatte rubare alla Società e su queste domande si chiede parere non sappiamo a quale avvocato erariale, il quale, con molta ingenuità dogmatica, che « il possesso dell'atto *perfezione* il titolo ».

Dunque le domande per essere abbonati ad un giornale, devono essere registrate e bollate, sotto pena di pagare 85 lire di multa!

Roba da prendere il Codice Civile e gettarlo nel pozzo!

Su questo dogma inquisitorio, si ritiene che le 193 *domande* dovevano essere registrate e bollate e si applicano a tenore di legge L. 6060 di multa bollo e L. 2525 di multa registro per ciascuna di queste domande e così si fanno 16 mila lire di multa!!

Questo il più grande crimine commesso in 20 anni di da Società italiana!

Se alla Camera, nè sui giornali si specifica il fatto, spiegando di che si tratta, e cioè di una sola contravvenzione, che neppure l'ultimo dei pretori troverebbe legale, e così si fa ora che si tratti di una caterva di *fredi*, onde giustificare la confisca violenta della rete di... Venezia!

Avevamo ragione di chiamare questo capitolo delle multe una ignobile mistificazione!

A domani il seguito.

Nell' Uruguay.

Londra, 23. — Il *Times* ha da Montevideo: Il « Bollettino Ufficiale » annuncia che il presidente del Governo, dopo un vivissimo combattimento con gli insorti, si sono impadronite di Sant'Eugenio, presso la frontiera settentrionale.

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

	20 gennaio 1904	31 gennaio 1904
Moneta metallica L.	560,762,000	582,223,000
Cambiali estere »	82,068,000	81,527,000
Biglietti di Stato di altri ist. e speszati	22,561,000	19,295,000
Portafoglio e anticip.	268,882,000	261,877,000
Anticipaz. al Tesoro.	—	—
Fondi pubblici.	207,016,000	207,385,000
Oper. non consentite dalla legge 10 ag. 93	144,192,000	144,012,000
Spese, tasse, sofferen.	329,940	867,000

PASSIVO

Circolazione	L. 885,764,000	888,157,000
Debiti a vista	100,639,000	97,683,000
Id. a scad. (op.finitime)	96,173,000	90,436,000
Rendite del corrente esercizio	2,999,000	2,976,000

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 23 reca:

RR. DD. che approvano alcune modificazioni ai Regolamenti per gli assegni speciali di bordo.

Rel. e RR. DD. sullo scioglimento dei Consigli com. di Montebione di Calabria (Catanzaro) e di Offagna (Ancona).

Elenco degli italiani morti in Buenos-Ayres durante il mese di dicembre 1903.

Nomine e ammissioni di membri dei Consigli superiore e Provinciali di sanità.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. della guerra.

Elenco delle dichiarazioni dei diritti d'autore sulle opere d'ingegno, inscritte nel registro generale del Min. di agricoltura, comm. durante la prima quindicina dell'agosto 1903.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Venezia 23, *ore* 3.30. — Mascagni, dopo avere assistito alle prove di *Cavalleria*, dichiarò gli esecutori inabili a presentarlo bene. Si darà invece *Iris* forse sabato.

— Stamotte nel comune degli Arsenalotti si debberà la solidarietà colle sgarrate.

— Matilde Jona, di a. 40, maritata a Umberto Bassan, si avvelenava causa dissapori coniugali.

Padova, 22, ore 22. — In proseguito del Livello Rescaglio si gettava sotto il tram a vapore un uomo dell'apparente età di circa 40 rimanendo sfracellato.

Non fu finora identificato.

Nogara 22, ore 20. — Romolo e Antonio Venturin, rincasando nella notte di ieri caddero in un fossato annegando.

Alcssia (Chieti), 22 — Ed eccoci ad occuparci nuovamente di Perano, un paesello vicino che ha la manìa delle novità e delle burlacce.

Sono quattro gatti che non pensano ad altro che a singolare notosamente tutto l'anno e a tendere le zampine per sgraffiarsi. Lotte sciocche e inconcludenti di partito che diventano odi personali e che tengon l'Assise passato vi s'immischiò anche un certo fermento religioso, che fece temere alle autorità anche delle conseguenze pericolose, perchè vanno sempre incontrogiuocando eccitate le passioni dei cattolici da una parte e di un numeroso nucleo di protestanti dall'altra.

Sapete pure in che modo vi funziona l'ufficio di conciliazione?

Ma in questi giorni ne è avvenuta una carina! Tutti i giornali della Provincia già se ne occuparono; c' noi diciamo che sarebbe tempo oramai che le autorità intervenissero seriamente e dessero una buona volta a chi tocca la meritata lezione!

Ecco un'ordine del giorno per una assistente che sarebbe la nonna di una maestra.

La rianione era infetta per le ore 17 ; ma d'accordo 8 cons glieri che avevano di già macchinato i loro grandi piani di battaglia, non si presentarono. E così il numero fu costretto a fare verbale negativo per mancanza di numero legale. La cosa è semplice com'era, doveva esser finita così, non è vero? Ma che! Gli 8 consiglieri avevano pensato notte e di il gran colpo di testa che dovevano compiere. Chiusa il Municipio, mezz'ora dopo, duce e guida, certo Vincenzo Impicciatore costrinsero il segretario a riaprirlo, e l'impiccatore s'improvvisò presidente, aprì la seduta consigliare e fece ordine la nomina, a voti unanimi, della maestra sopra persone che gli premeva.

La battaglia era dunque vinta, la vittoria piena: non mancava ora che l'ovazione per i vincitori. E i vincitori si riunirono infatti subito dopo a banchetto, non sappiamo se in casa dell'allegro Impicciatore o di altri.

Pare una favoletta per teatro di burattini, ed è una verità! Possono ora le Autorità tollerare tutto ciò, e che le cose continuino in modo così serio a Perano, un borgo di poco più che 1500 abitanti?

E tanto folle *con-can* per non far risuscire la nomina di una brava maestra del luogo, orfana e bisognosa di aiuti!

Ecco generalmente in che modo si esplica la vita amministrativa nei piccoli e grandi paesi del Mezzogiorno!

Fra socialisti.

Servizio speciale del Pozzolo Romano)

Milano, 23, ore 23.45. — Stasera vi fu una numerosa riunione di socialisti riformisti.

L'ambiente, adatto la relazione dell'on. Turati e di Treves circa l'andamento e le risultanze del congresso di Brescia, approvando l'operato dei propri delegati, affermò la necessità di una attiva agitazione, intesa a distinguere chiaramente la propria azione da quella affermata nelle prevalse mozioni del congresso suddetto.

Deve quindi mandato al Comitato federale per una efficace propaganda che prepari il partito al Congresso di Bologna, onde combattere ogni movimento equivoco o comunque adulterante del pensiero e dell' azione socialista.

Evidentemente si va incontro alla proclamazione di due partiti, rivoluzionari opposto, inconciliabili tendenze.

Milano, 24, ore 1.15. — Un particolareggiato articolo del deputato Turati nella sua *Critica Sociale*, commentando le risultanze del Congresso di Brescia, constata che la battaglia colà combattuta fra riformisti e rivoluzionari è identica sostanzialmente a quella combattuta nel 1892 nel Congresso di Genova, ove i socialisti si separarono nettamente dagli anarchici.

Afferma che l'ordine del giorno Soldi-Dugoni per l'iscrizione delle organizzazioni economiche al partito socialista è bensì per esso pregiudizievole perchè esso sono l'espressione pratica, precisa nell'ambiente del proletariato dello sforzo per le riforme ; ma è conseguenza logica necessaria della tattica politica segnata dall'ordine del giorno Labriola-Mocchi.

Onde due vie sono aperte alle sole Leghe : o quella battuta su qui, realizzando largamente e cordialmente tutto il proletariato, senza pregiudiziale, per sfrattelario e addestrarlo alla solidarietà, all' accorta tattica di classe per raggiungere ed ottenere il vantaggio presente ed utile risolutivo preconizzato dalla mozione Mocchi-Labriola.

Nel Congresso di Bologna si tenterà nuovamente di imbrogliare le cose per lasciar persistere una apparente unità nel partito, e riuscire nella deplorata parlamentary. ma Turati spera che il mal giuoco non riuscirà.

Notevole dell'articolo di Turati una noticina a piè di pagina, laddove dice che nello stesso modo in cui egli, per quanto convinto dell' opportunità che si presentasse forse per il partito socialista, non tentava di assumere a dati passi o in determinate circostanze la sua parte di responsabilità nell'andamento del governo borghese rinnovatore, altrettanto stimerebbe folle l' atto di quei socialista che a tale responsabilità si sobbarcasse individualmente senza un preciso comando del suo partito.

Nel porto di Genova

Genova, 23. — Ieri furono carichi in questo porto 1259 carri, di cui 530 di carbone per i privati e 154 di grano per l'Interno.

Ne furono scaricati 257, dei quali 149 per imbarco.

Drammi di terra e di mare

Soldati travolti da una valanga.

(S) **Barcellonnette**, 23. — Iersera alle 5, sul colle De la Parre a 5 ore da Barcellonnette, una compagnia del 157° fanteria, di guarnigione a Nizza, fu sorpresa, mentre si trovava in marcia, da una valanga di neve.

Diciannove uomini furono travolti e 6 di essi morirono.

Finora furono ritrovati soltanto 3 cadaveri che vennero trasportati a Jassiers.

Scioperi ed agitazioni.

Venezia, 23, ore 20. — (*per telefono*). Stamane Tedeschini si presentò dal R. Commissario, Borgogno, per sapere qualche cosa circa il trasloco del direttore Roverge, ma nulle potè ricevire, non avendo ricevuto istruzioni dal Ministro.

Alle 13.30 la solita Commissione degli operai si è recata alla Camera del Lavoro per concertarsi sul Comizio, che seguì alle 15 al palazzo Pesaro, ed al quale non intervenne il Tedeschini, prudentemente assentitato dal Berciani.

Tommasi, della Camera di lavaro, riferì l'esito del colloquio della mattina e lesse telegrammi di solidarietà delle sigaraie di Torino, Firenze e Modena, che si è chiarano pronte a scioperare se il Ministero non cederà.

Si telegrafò all'on. Maurana per una pronta soluzione. Stasera l'on. Tedeschini avrà un colloquio col Prefetto cui assisterà il Commissario Borgogno. Domani altro comizio.

— Ricordereto la questione sollevata dall' allontanamento dei Fate-bene-fratelli dal Manicomio di S. Servilio, in seguito ad inchiesta sul trattamento dei ricoverati. Oggi, per deliberazione in data 16 corr. del R. commissar e Ferrara, riprenero le antiche funzioni dopo le debite formalità.

I prodotti delle ferrovie

L'ispettorato generale delle strade ferrate comunica il prospetto dei prodotti ferroviari per i primi sette mesi dell'eser izio 1903-905, in confronto del corrispondente periodo dell' esercizio 1902-903.

Eccone i dati riassuntivi:

Reti principali.

Mediterranea	Introiti 1903-1904	Differenze nel 1902-1903 in più	in meno
Viaggiatori	30,318,146	690,137	—
Merci a G. Velocità	7,045,715	3,722	—
Id. a P. Velocità accel.	4,958,055	479,424	—
Id. a P. Velocità	48,552,222	3,185,133	—
Proventi fuori traffico	616,940	—	15,002
Totale	95,500,162	+ 4,337,141	
Particip. dello Stato	24,897,775	+ 1,358,277	
Adriatica			
Viaggiatori	30,758,788	3,350,206	—
Merci a G. Velocità	6,526,806	532,153	—
Id. a P. Velocità accel.	6,705,749	972,345	—
Id. a P. Velocità	43,404,441	4,854,996	—
Proventi fuori traffico	269,904	36,282	—
Totale	87,665,655	+ 8,716,736	
Particip. dello Stato	22,729,226	+ 2,599,894	
Sicula			
Viaggiatori	2,360,643	84,688	—
Merci a G. Velocità	322,561	8,476	—
Id. a P. Velocità accel.	169,002	18,900	—
Id. a P. Velocità	3,221,231	221,331	—
Proventi fuori traffico	36,291	—	245
Totale	6,010,678	+ 232,350	
Particip. dello Stato	81,861	— 34,328	
Reti principali riunite			
Viaggiatori	68,337,541	3,115,521	—
Merci a G. Velocità	12,895,322	543,351	—
Id. a P. Velocità accel.	11,832,806	1,470,639	—
Id. a P. Velocità	95,147,984	8,134,854	—
Prodotti fuori traffico	922,832	21,035	—
Totale	189,236,495	+ 13,286,400	
Particip. dello Stato	47,618,875	+ 3,926,843	
Reti secondarie			
Mediterranea	3,98.,235	223,253	—
Adriatica	6,782,631	845,185	—
Sicula	1,789,363	202,538	—
Totale	12,555,959	+ 668,996	
Particip. dello Stato	11,191,283	+ 589,036	
Reti principali e secondarie.			
Mediterranea	99,554,397	4,560,367	—
Adriatica	94,448,016	8,959,921	—
Sicula	7,800,041	435,108	—
Totale	201,791,454	+ 13,955,396	
Participaz. dello Stato	58,810,158	+ 4,515,879	

DOMANI

"MICIA,,

Romanzo di

Margherita Poradowska

Per l'acquisto del Palazzo Farnese.

(S) **Parigi**, 23. — Il deputato De Prassensé presentò la sua relazione sul progetto di legge presentato dal ministro degli esteri signor Delcassé, per un credito straordinario di 3,700,000 franchi per l'acquisto del palazzo Farnese a Roma.

Questo palazzo — dice il relatore — non dovrà servire soltanto come palazzo dell'Ambasciata : esso darà modo di ospitare una almeno delle nostre Scuole all'estero, pubblicse, segnatamente gelosa dell'alta coltura, mantiene a Roma. Lo scopo del Governo deve essere quello di fare del palazzo Farnese una vera casa della Francia e darvi ospitalità non soltanto all'Ambasciata ed al suo personale, ma anche ai rappresentanti dell'ingegno francese nelle sfere dell'arte, dell'archeologia, dell'erudizione e della scienza, la cui azione presso la nostra sistere à, quanto quella della diplomazia ufficiale, una missione di pace e di accordo internazionale.

Teatri ed Arte

Lirica. — Dopo aver riportato degli splendidi successi a Messa nel *Lohengrin*, nel *Siegfried* e negli *Ugonotti*, la cantante signorina Della Luvvano ha fatto la sua *rentrée* al teatro Marco di Pietroburgo colla *Wallyria*. Accoglienza entusiastica ed applausi infiniti.

— Ad Angers è stato accolto con favore al Teatro municipale *I fuggitivi*, nuovo dramma lirico del giovane maestro Andrea Fijan.

Il pubblico ha pure rappresentato quest'inverno al Teatro di Marsiglia e al Municipale di Algeri.

— Al teatro dell'Opera di Nizza ha avuto splendido successo il *Mefistofele* di Boito.

Applauditissimi i principali artisti, signore Hélène Terry e Rivel e signori Leprestre e Fourmets.

Insuperabile l'orchestra, sotto la direzione del maestro Dobrowen.

Concerto Colombo. — Domani alle 16, alla sala Costanzi la signra Bianca Colombo darà l'annunciato concerto per violoncello.

Il programma comprende: *Grieg* Sonata (op. 36); *Mancinielli* Romanza senza parole; *Fischer* danza ungherese; *Limbner* Concerto (op. 36) — un complesso di pregevole ordine, nel quale l'egregia artista potrà dar prova di tutta la sua grande abilità tecnica e del suo squisito sentimento artistico. Siederà al pianoforte la signra Laura Gu..

Biglietti gratuiti presso i principali negozianti di musica e alla sala Costanzi.

Il concerto Colombo riuscirà senza dubbio uno dei più interessanti della stagione e richiamerà alla Sala Costanzi, quanti sanno apprezzare l'arte vera, sinceramente e profondamente sentita.

Necrologio. — I giornali francesi annunziano la morte all'età di 69 anni dell'architetto Edoardo Guillo Corroyer, membro dell'Accademia di Belle Arti autore dei restauri di varii monumenti e costruttore di molti altri.

Era nato ad Amiens ed era stato allievo di Viollet-Le Due e per quindici anni era stato architetto del Mont-Saint-Michel, che diverse l'oggetto principale dei suoi lavori.

Aveva esposto al Salon i piani dei suoi principali lavori e restauri.

Era ufficiale della Legion d'Onore.

Arte. — In una vendita di antichità egiziane a Parigi una grande e maccnifica stele in calcare conosciuta sotto il nome di stele del Re Serpente è stata comperata per il Museo del Louvre pel prezzo di 94,000 franchi.

In un'altra vendita di quadri si sono ottenuti i seguenti prezzi:

La Femme au lorgnon attribuita a Rembrandt, 5690 franchi.

La Vergine e Sant'Anna attribuita a Bernardino Leini, 3750.

Natura morta attribuita a Chardin, 3000.

Ritratto di uomo di Jean de Bray, 1700.

— A Vienna sta per svolgersi un interessante processo.

Tempo fa un cognanino di oggetti d'arte informò un amatore viennese che egli possedeva un magnifico busto scolpito in marmo bianco di Andrea Verrocchio, rappresentante la Madonna col Bambino.

L' amatore si recò a Firenze, comprò il bosco lavoro per 85,000 corone e lo portò a Vienna. Ma, appena si sparse la notizia dell'acquisto in quella capitale, sorsero dei dubbi sull'autenticità del lavoro.

Artisti e critici d'arte di Vienna, di Parigi e di Milano non cessarono di chiamarlo a fare il loro parere e sembra probabile che l'affare finirà davanti ai Tribunali.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI' 24 febbraio 1904 — S. Mauro
Le s. si leva alle ore 6.56 e tramonta alle ore 5.51 p.
Leva la Luna alle ore 11.11 m. — Tramonta alle 0.44 n.
L'Ave Maria suona alle ore 6 1/4.

Monoverbo.

N
GOS,

Soluzione del Passatempo precedente

OR-SO

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 23 febbraio alle ore 8.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-8.2	coverto	Nizza	4.3	sereno
Arcangelo	-1.6	sereno	Zurigo	2.6	coverto
Vienna	4.6	coverto	Costantin.li	9.6	3/4 coper.
Madrid	9.6	1/4 coper.	Malta	13.2	1/4 coper.
Parigi	3.0	coperto	Atene	10.9	coperto

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. consigl.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore max.	min.
Genova	10.4	sereno	legg. mosso	10.9	7.3
Torino	1.2	sereno	—	9.2	0.9
Milano	3.6	1/2 coperto	—	10.2	1.1
Venezia	2.4	1/4 coperto	calmo	6.0	1.5
Bologna	4.2	sereno	—	10.3	0.4
Firenze	3.3	sereno	—	10.0	0.4
Ancona	8.0	3/4 coperto	mosso	11.3	5.1
Urbino	7.4	sereno	—	11.4	3.6
Roma	4.6	sereno	—	13.1	2.6
Bari	6.6	nebbioso	legg. mosso	11.6	2.7
Napoli	7.5	sereno	calmo	13.7	5.8
Cagliano	—	—	—	—	—
Tiriolo	4.5	coperto	—	10.8	1.8
Reggio	10.0	1/4 coperto	calmo	13.0	5.3
Messina	11.0	1/2 coperto	calmo	15.0	10.0
Cagliari	—	—	—	—	—

Probabilità venti moderati o freschi settentrionali, cielo sereno o poco nuvoloso in Val Padana e alto versante cirrenico, nuvoloso altrove: alcune pioggie sul basso e medio versante adriatico; mare qua e lo agitato.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 750.5. Termometro centigr. *massima 12.3 minima 3.4*. Umidità relativa 60 assoluta 5.67. Vento a mezzodì N. stato del cielo sereno.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 20 FEBBRAIO 1904

Angeletti Ottavio cameriere, con Garnoli Elvira
Giovannotti Giuseppe impiegato con Petrini Argia
Giannotti Annibale impiegato con Ricci Rachele
Sip ghetti Sante fruttaiolo, con Ieri Giulia
Cano Agostino impiegato, con Maifi Ernesta
Dattoli Paolo Antonio, barbiere, con Farina Giuditta.

MATRIMONI del 21 FEBBRAIO 1904

Mancini Tito scultore, con Lovreatto Maria
Zaino Sabatino medico, con Gennari Gilda
Ragusa Carmelo impieg. con Buatti Teresa
Albanesi Cesare impieg. con Palladiti Candida
Silvestrini Ettore impieg. ferr. ad. con Carletti Mario
Della Valle Nicola scultore di libr , con Cacialli Costanza
Cardilli Francesco Antonio brac. con Cicchitti Raffaela
Giovannoli Fortunato borrak. con Negri Amelia
Marchionni Raffaele pensionato, c n R si Amelia
Evangelisti Giuseppe imp. con Mazzetta Pavlina
Cio li Ercole agente consolare, con Martinotti Michela
Canali Marina calzol, con Piselli Maria
Paoloni Salvatore fornaciaio con Mastrantoni Rosa
Anzellotti Cesare muratore, con Di Natale Giulia
Peleggi Dan ele muratore, con De Antonio Elvira.
Leo Franc sco bercaio, con Terzi Antonia

Nati e morti denunziati il 21 febbraio 1904
Nati 32
Morti 25 dei quali 11 sotto i 7 anni

MORTI

Castelli Ida di Alfonso, Frazzati, 16, nubile
Feldori Luigi di Giacinto, Città Reale, portiere, conj.
Onofri Celso di Giacomo, Rocca di Papa, 66, vedovo
Pascarello Angela fu Antonio, Recanati, 92, sarta, nubile
Volpi Maria di Giovanni, Ancona, 33, sarta, nubile
Zergusson Wilmina fu Roberto, Dundee, 37, nubile
Giannitti Maria di Marco, Roma, 31, nubile
Baldassarini Antonio fu Mariano, Roma, 62, avv. celibe
Feroci Emilia fu Giuseppe, Roma, 50 domestica, nubile
Battaglini Fabiano fu Giuseppe, Bolsena, 65, mercadante, celibe
Ricci Riccardi Giulio di Paolo, Civitavecchia, 25
Di Carlo Augusto fu Antonio, Montecchio, 40, tipog. celibe
Pandola Domenico fu Severino, Segni, 67, contad. ved.
Bracciolani Anna fu Maria o, Roma, 82, ved. l'aterra

Giuditta, Giuseppe e Francesco partecipano la dolorosa notizia della morte del loro fratello

Vincenzo Pasquali

avvenuta questa mattina alle ore 4, munito dei conforti di nostra Santa Religione.

Roma, 23 febbraio 1904.

L'accompagno funebre avranno luogo giovedì 25 corr. alle ore 10, partendo dall'abitazione dell'estinto, Via Teatro Valle 71,

L'Ufficio e la Messa di *Requiem* avrà luogo alla Chiesa delle Sacre Stimmate alle ore 10 e mezzo dello stesso giorno.

Si dispensa dalle visite e fiori.

(*Impresa Pompe fun. Löffler Steinberg - Via Maratta*)

Ieri alle 15 ha cessato di vivere **ACHILLE GULMANELLI** onesto negoziante e possidente, reduce dalle patrie battaglie, ex ufficiale del 2°. reggim. volontario Romano all'assedio di Venezia e di Roma.

Non si mandano partecipazioni. L'accompagno funebre avrà luogo oggi 24 alle ore 15.30 in forma privata partendo da Via Belsiana n. 80.

Il fratello: *Augusto Gulmanelli.*

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

R. Arsenale Spezia - 8 marzo - Provvista di sei cilindri Morin-Stenzel in materiali. Pres. L. 43,620.

Cesena — 5 marzo — Appalto definitivo del fabbricato demaniale di Santa Chiara ad uffici finanziari. Pres. L. 125,390.85.

Milano — *PP.* - 21 marzo - Manutenzione del tronco della S. N. Teramo-Aquila tra il fosso Orolano confine della prov. di Teramo e la stazione d'Aquila m. 36,337 durante il sessennio 1904-1910. Pres. L. 117,741.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni.

Guida del Forestiere - Orario Ferroviario

Gli Uffici d'Amm.ne sono aperti dalle ore 9 alle 18.

Dopo le 18 le inserzioni si ricevono egualmente Suo alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - N. 2. 3887 per gli Uffici di Amministrazione.
- N. 1824 per l'Amministratore.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione. Zanardo e C. *Roma.* (V. quarta pagina).

Sports

Tiro al piccione. — Risultati del 21 corr.:
Tiro d'apertura: 1° e 2° premio divisi fra i signori Beccardo e Dalla Casapicola con piccioni 13 su 13.
Tiro generale (Handicap): 1° premio Boccardo (a m. 24) con 7 su 7 — 2° premio: Dalla Casapicola (a m. 30) con 6 su 7).
Giovedì 25 febbraio: Gara al piccione con premio di L. 200. Domenica 28 inaugurazione del tiro allo storno.

Gita motoristica in salita. — Domenica, organizzata dalla « Forza e Coraggio », avrà luogo una gita motoristica in salita sul tratto dalla Frattocchie sulla Via Appia fino a Velletri, esso sarà diviso in tre tratti.

Le motociclette in funzione non dovranno pesare più di Kg. 60 e dovranno esser provviste di un solo cilindro. Le iscrizioni si chiuderanno sabato 27, alle ore 5 pom. presso Selani (via Quattro Fontane) presso Spallazzi (via Torino) e presso la « Forza e Coraggio » via dei Mille 41.

Sono a disposizione della Giuria 4 medaglie: una di oro, una d'argento dorato e due d'argento.

Le motociclette verranno poste e bollate a secco, sabato stesso, alle ore 6 pom. presso l'effimia dell' ing. Baldini, in via Tor de' Specchi.

La « Forza e Coraggio » per la circostanza farà pure una gita ciclistica ad Albano.

Caccia — Seguitano nel Veneto caccie splendide nelle valli ed i palmipedi uccisi non si contano più.

Scarsa la caccia in Toscana, presso Pisa, ove tutti i paduli sono allagati.

Anche nelle Marche il ripasso degli uccelli in genere è ancora scarso.

A Napoli da qualche giorno la risaita si è accentuata e già due stati uccisi vari beccaccini e volpini.

Presso Roma ancora pochi animali, salvo il giorno 15 p. p. che si verificò un forte movimento negli animali acquatici.

All'ultima cacciarella della stazione, a Montalto, dal marchese Guglielmi furono uccisi 28 animali. I cignali e capri uccisi in quest'anno superano i cinquecento.

Corse a Tor di Quinto.

La « Società della Caccia alla Volpe », ha pubblicato il programma della sua seconda giornata di corse che avrà luogo domenica.

Il programma comprende cinque corse:

I « premio Villa Pamphili » 1000 m. per *ponays*;
II « premio Monte Mario » 2000 m. per *hacks*,
III « premio della Maglianella » 2700 m. (siepi);
IV « premio Ponte Nomentano » 3500 m. (steeple chase).

Le iscrizioni a queste corse si chiuderanno venerdì 26 corr. alle 12, e saranno ricevute alla Società della Corse in Roma, 42 piazza Poli.

Tiro al piccione a Monte Carlo.

(*Servizio speciale del Pozzo Romano*)

Monte Carlo, 23, ore 9.30 — (*de Boissieu*). Trentun tiratori presero parte alla gara per il premio des Oeillets (*handicap* 1000 franchi), che fu vinto dal signor J. Ellerman con 24 piccioni. Il conte Kuglowski, quali rispettivamente a metri 21 1/2 e 24 uccisero ciascuno 15 piccioni tirando 15 colpi.

Terzo il signor L. Henry, il quale a 23 metri e 1/2 e tirando un 15 colpi uccise 14 piccioni.

Le altre *poules* furono vinte dai signori Moscorgé, Spalding, Maran, Erskine, Alex, R. Gourgand, Paccard.

Oggi premio dell'Hotel Metropole (*handicap*).

Domani 24 premio di Roquebrune (1000 franchi).

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte d'Appello - I Sezione Civile.

Pres. sen. Cardona — Rel. comm. Bonelli.

Ronchi-Ministero LL. PP.

Ieri mattina si è discussa la vertenza sorta tra l'ing. Giovanni Ronchi e il Ministero dei LL. PP. e cioè se il Ronchi presentasse in tempo utile un ricorso per ottenere un maggiore compenso pei lavori eseguiti nella ferrovia Zappalà-Tusa.

I lettori ricordano che il ricorso che doveva presentarsi entro il termine di tre mesi dal giorno in cui veniva emesso il decreto ministeriale con cui si approvavano gli atti di collaudo, fu trovato nell'Archivio del Ministero dei LL. PP., dopo 17 mesi, entro un fascicolo di carte estranee ai lavori eseguiti dal Ronchi.

Per questo fatto si levò clamore a, dubitandosi che vi potesse essere stato messo appositamente, il Procuratore del Re aprì un'inchiesta in proposito, ma in seguito emise ordinanza di non luogo perchè i fatti non costituirono reato.

Il Tribunale Civile, a cui ricorse il Ronchi, dichiarò non provata, coi mezzi istruttori espletati, che il ricorso fosse stato prodotto in tempo al Ministero.

Contro questa sentenza il Ronchi ha ricorso in appello.

Discussero per il Ministero dei LL. PP. l'avvocato erariale comm. Baccarani: pel Ronchi l'avv. Conflouti e per gli eredi Sgazzi, socio del Ronchi, intervenuti in causa, l'avv. Scipione Lopedichi.

Terremo informati i lettori della sentenza, che sarà pubblicata tra 15 giorni.

Dalla Provincia di Roma

Bracciano, 22 — Oggi ha prestato giuramento alla presenza del sig. pretore Acquaviva, con l'assistenza del vice-segretario Zangara funzionante da P. M. l'avv. Giovanni De Sanctis Mangelli nominato ricevitore di questo Mandamento.

— La popolazione è ancora impressionata dello scioglimento del Consiglio comunale. Un provvedimento che arriva opportuno e in buon tempo, dato lo stato di *anarchia* in cui era ridotto il Comune.

L'ultimo sfregio fatto ai Re con la rimozione del busto del Re Umberto dalle sale del Comune è stato la goccia che ha fatto traboccare il vaso. E' un respiro di soddisfazione generale. Ed ora all'opera.

Per la macchia di Terracina

Per difetto di spazio dobbiamo rinviare a domani la seconda parte sulla cessione della macchia di Terracina.

Cronaca di Roma

I Sovrani a Castelporziano — Ieri in automobile le LL. MM. il Re e la Regina si recarono a Castelporziano per una partita di caccia. Erano assenti dall'augusta comitiva del generale Brusati e del marchese Calabrini.

Palazzo Margherita. — S. M. la Regina Madre ricevette il prof. comm. Paolo Postempski, ispettore medico della Croce Rossa Italiana, e ben volle accettare una copia del rapporto circa il detto ispettore ha compilato sulla campagna antimalarica compiuta dalla Croce Rossa Italiana nell'Agro romano nel 1903.

S. M. gradì assai l'omaggio e volle essere minutamente informata di tutti i particolari della campagna antimalarica, raligrandosi coi Comitato centrale della Croce Rossa in merito alla proficua l'organizzazione di questo servizio altamente umanitario.

In Vaticano. — E' stato riconfermato cappellano d' onore *extra urbem*, in abito paonazzo monsignor Luca Castagli, parroco a Varazzano.

— Il Papa ricevette monsignor Khaes, direttore della Società Gorres, il quale gli presentò Müller consigliere di Giustizia.

Il Papa si rallegrò coll' Khaes per i suoi studi sul Concilio di Trento.

— Ricevette nella terza loggia le Figlie di Maria, dirette dalle Suore Figlie dei S. Cuore si Neofiti. La signorina maestra Elvira Mazzarosa lesse un affettuoso indirizzo da lei compilato a nome delle compagne. Il Santo Padre rispose ringraziando, impartendo infine l'apostolico benedizione alle Suore e alle Figlie di Maria, e ciascuna delle quali donò la medaglia commemorativa della Immacolata.

— Nella Sala Clementina ricevette gli ascritti alla pia opera dell'Obolo di Maria Santissima madre della Divina Provvidenza, assistenze dei Cristiani orette nella chiesa di S. Carlo ai Catinari. Essi hanno offerto oltre 5000 lire.

l'obolo, un bel gaudro ad olio raffigurante la prodigiosa e secolare effigie venerata in detta chiesa, che il Santo Padre ha gradito molto, compiacendosi di affermare che avrebbe ritenuta per sè questa immagine, quanti alla quale avevano altro volto eseguito Pio VII o Pio IX.

— Monsignor Antonio Marini è stato nominato fra i prelati domestici.

— Si trovano in Roma l'abate Coulondre e l'abate David, vicari estramdi di Montpellier, allo scopo di predisporre per la venuta di un pellegrinaggio diocesano, che giungerà l' 8 aprile prossimo a sarà diretto dal Vescovo mons. de Cabrières.

— Si annunzia per il giorno cinque di maggio la venuta a Roma di un pellegrinaggio diocesano promosso dalla Associazione dei pellegrinaggi stranieri che è un modello di organizzazione di questo genere. La presidenza del pellegrinaggio avrà assunta dall'arcivescovo di Utrecht mons. Henricus van de Wetering e la direzione dal sig. Lebbe Hermann.

— Iersera il Papa ricevette il principe Don Jaime di Borbone con il principe Don Fabrizio e Donna Beatrice Massime.

Ricevette pure il deputato Brandolin e la sua consorte.

I Granduchi di Russia. — Il Granduca e la Granduchessa Giorgio Michailowic di Russia, partiti ieri alle 17.33 da Brindisi, giungeranno in Roma stamane alle 9.55.

Ospiti augusti. — Iermattina alle 7.40, proveniente da Nizza, sono giunti in Roma le LL. AA. RR. il Conte e la Contessa d'Eu, con i figli, Principe Pedro d'Orléans di Braganza e Principessa Luisa. Sono accompagnati dal barone e dalla baronessa di Martinez e da numeroso seguito.

Hanno preso alloggio al Continentale.

La guerra e il bilancio comunale. — Quanti non hanno poca dimestichezza con le cose finanziarie comunali, che la guerra russo-giapponese già viene a costare al Municipio di Roma, per la prossima scadenza di aprile, 140 mila lire circa.

E il peggio si è che, non essendosi preveduto in bilancio alcun stanziamento per oggetto sifatto, io vista dei favorevoli corsi della Rendita, la somma occorrente per far fronte a questa imprevista spesa dovrà prelevarsi sul fondo di riserva e sulle improvvisate, compromettendo così le ultime limitate risorse.

Questo fatto, per quanto non possa avere che una importanza relativa, viene comunque a dimostrare ancora una volta come sia difficile mettere in ogni modo la sistemazione delle finanze comunali, le quali, esposte a colpi di sorpresa di ogni genere, non possono più a lungo rimanere nelle attuali condizioni.

La tassa di famiglia. — L'elenco principale dei contribuenti della tassa di famiglia tanto per l'anno 1903, quanto per l'anno 1904, non che l'elenco suppletivo dell'anno 1902, sono stati depositati in Campidoglio (Palazzo dei Conservatori) e vi rimarranno esposti fino al 22 marzo in tutti i giorni dalle ore 9 alle 15, compresi i festivi, nei quali l'orario è limitato dalle 10 alle 13.

Una copia degli stessi elenchi viene pure depositata presso l'Uffic. di III (Tasse) per essere esaminata da chi vi abbia interesse.

Contro gli elenchi è ammesso il reclamo al Consiglio comunale durante il mese di pubblicazione, trascorso il quale i reclami non saranno più accettati.

Il reclamo dev'essere redatto su carta bollata (centesimi 50) e corredato dei voluti documenti, sarà consegnato all'Ufficio III (Tasse) che ne rilascierà ricevuta.

Biglietti bancari di cento lire. — Col 30 giugno venturo, cadranno in disuso i biglietti bancari da cento, del vecchio tipo, per rimanere in circolazione i soli biglietti emessi dalla Banca d'Italia, dal Banco di Napoli e di Sicilia. Questi ultimi, coi tagli da L. 50,100,500 e 1000, i quali portano il seguente sovegno governativo a stampi : in colore rosso vermiglio-scuro, che consta di due parti e cioè :

sul recto, essia nel margine del bigl etto rappresenta in effigie l'Italia, veduta di profilo, e rivolta verso la sinistra di chi la guarda; campeggiante in un diveo di ambienti di due cornucopie, ricche ognia nella parte posteriore del biglietto, si compone della seguente epigrafe decreto ministeriale del 30 luglio 1896 — in corrispondenza della figura suddetta nel lato anteriore. Il seguato contrassegno è applicato sul diveo circolare sulla metà del freg o *superiore* sul biglietti del Banco di Napoli e della Banca d'Italia e sui quelli del Banco di Sicilia, e sulla metà del fregio *superiore* sui biglietti del Banco di Napoli s.,

L'Intendenza di Finanza ha assunto a quegli interessati che lo chiederanno anche verbalmente, i fac simile dei biglietti prescritti.

All'Istituto industriale. — La sua festa del 14 marzo p. v. nel Museo artistico industriale a San Giuseppe a Capo le Case n. 96, saranno riprese i corsi scolastici per i seguenti insegnamenti :

1. Decorazione in pittura — Composizione ed esercizi nei vari modi di disegno.
2. Decorazione in plastica — Composizione ed esercizi per ceramica decorativa, stucco, legno ecc — Studio della figura decorativa ;
3. Applicazione per le arti metalliche — Esercizi di cesello, incisione, niello, smalto ecc.

Le scuole sono aperte tutte in sere, meno le feste, dalle ore 7 alle ore 10.

Le iscrizioni si ricevono dalle ore 10 ant. alle 3 pom. da oggi al 29 corr.

I giovani inscritti nelle scuole del Museo il candidato dovrà con un saggio extemporo dimostrare la idoneità di poter profittare dell'insegnamento impartitovi.

Saranno concessi esoneri completi all'esame, gli attestati di aver compiuto il corso della Scuola preparatoria alle arti ornamentali istituti dal Comune di Roma ; di aver frequentato i corsi speciali presso gli Istituti ed Accademie di Belle Arti, di aver superato le scuole superiori di arte applicata alle industrie.

A S. Alessio all'Aventino. — Ieri, alle 16, nella Chiesa di S. Alessio all'Aventino fu celebrato con un concerto d'occasione il nuovo organo costruito dalla ditta Vegezzi Bossi di Torino.

Intervenne gran parte dell'aristocrazia nera.

Notammo il Principe Odescalchi, il principe Piombino, la duchessa Caffarelli, il barone

All'Università popolare. — Iersera il prof. Tito Monna, del liceo Mamiani, tenne all'Università popolare la sua prima conferenza d'antologia, nella quale riassunse i primi cinque canti dell' *Inferno* e lesse l'episodio di Francesca da Rimini.

Il giovane professore fu chiaro e preciso nell'esposizione dell'allegoria fondamentale del poema e leggendo il quinto canto seppe mettere in rilievo tutte le infinite bellezze di quella poesia meravigliosa.

Fu applauditissimo.

Società velocipedistica romana. — Nella sede sociale ferve i preparativi di mezza Quaresima.

Una Commissione sta preparando un *Cotillon* che avrà richiamato dieci ed i soci artisti stanno lavorando alacremente per trasformare il salone in un modo incantevole.

I biglietti d'invito saranno messi a disposizione dei soci al più presto, onde abbiano tempo di prenotarsi. Sarà data la preferenza alle prime richieste.

Contro il rincaro delle pigioni — Ieri sera 20 si riunirono nella sala in via dello Marmorelle circa una trentina di rappresentanti le organizzazioni operaie per decidere in merito al Comizio contro il rincaro delle pigioni.

L'assemblea fu presieduta dall'operaio Palleni.

Parlarono una diecina di rappresentanti, fra i quali Sabatini e Rossi della Camera del lavoro e Salustri gerente dell'*Aronti!*

Dopo una vivace discussione fu approvato il seguente ordine del giorno:

« I rappresentanti le organizzazioni riunite per l'ultima volta onde prendere le ultime disposizioni in merito al rincaro delle pigioni, stabiliscono un unico e grande Comizio il giorno di domenica 6 marzo, nel quale si stabilirà il giorno in cui si sospenderanno i pagamenti delle pigioni se i proprietari persisteranno nella loro deplorevole condotta »

Sigaraie a comizio. — Ieri, alle 16, gli operai della manifattura dei tabacchi si sono nuovamente riuniti per decidere intorno alla agitazione di Venezia.

Parlò primo il Colantoni spiegando l'operato della Commissione presso i Ministri dell'interno, delle finanze e del guardasigilli. Giunge per evitare lo sciopero che minaccia di estendersi in tutta Italia.

L'operaio Vantaggi consigliò quindi i compagni ad uniformarsi alle decisioni del Comitato di Torino e l'avv. Cohan, rievando la parola e la calma dimostrate finora dagli operai della manifattura, augurò perchè si proseguissero in quest'agitazione ordinata, dicendo che è l'unico mezzo per aventare qualsiasi ragione dei direttori della manifattura.

Propose il seguente ordine del giorno, che venne approvato ad unanimità:

« L'assemblea del personale dei tabacchi in Roma udita la relazione esatta e dello rarissimi gravissimi che resero necessaria l'agitazione del personale della Manifattura in Venezia e preso atto della circolare del Comitato centrale ove si domanda se il personale di Roma era disposto a sospendere il lavoro *fa cosa* perchè gli operai ed opera e della Manifattura di Venezia addivenne quel temperamento conciliativo che ritenuto opportuno allo stato delle cose, si dichiara solidale attendendo in proposito le istruzioni del Comitato centrale per decidere lo sciopero qualora tutte le altre persone di personale organizzato dichiarino eguale solidarietà. Protesta infine contro i sistemi adottati dal Governo per stancare ed indispettire il personale e dei tabacchi ».

L'assemblea si sciolse al grido di « Viva le sigaraie di Venezia ».

Oggetti smarriti. — Oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (Ufficio XII) dal 14 al 20 febbraio:

Un portamonete con L. 9.45, un portafogli di pelle marrone contenente cent. 66, una polizza del Monte di Pietà, due chiavi, una chiave maschia, un ombrello di seta mancante del manico, sei chiavi unite da un anello di ferro, due chiavi, rappresentate, una borsa di raso nero, portafogli contenente una tessera intestata al sig. Fonti Nicolò, una chiave femmina, un medaglione con due fotografie di bambini, un braccialetto di metallo giallo a maglie vuote, una coppia, una chiave femmina, un bastone di legno col manico rivoltato con guarnizione di metallo bianco.

Odol: squisito rinfrescante della bocca.

Piccola Cronaca

Il fatto del Portico d'Ottavia. — Ieri alle 22 circa, tal Pietro Monetti, di anni 27, romano, tipografo, addetto all'officina carte-valori alla Banca d'Italia, si presentò al Commissariato di P. S. di Campitelli e alla guardia Cosentino dichiarò che poco prima, passando per il Portico d'Ottavia, era stato avvicinato da tre individui, i quali, col coltello alla mano, lo avevano depredato dell'orologio con catena e dei denari che aveva nella tasca interna della giacca.

Alle rimostranze del Monetti, gli aggressori gli avrebbero ingiunto di non denunziare il fatto e di non passare più per quella strada.

Condotto innanzi al delegato cav. Bosio, il Monetti confermò la sua deposizione dando i connotati degli aggressori.

In seguito a ciò furono inviate subito le indagini per appurare la verità del grave fatto, su cui la Questura mantiene la massima riserva.

Ancora l'accoltellato di fuori porta S. Giovanni. — Le indagini fatte dal marescialo Gastaldo, comandante la stazione di fuori porta San Giovanni, dall'appuntato Francesconi e dal milite Carotti, hanno condotto all'arresto del carrettiere Armando Marches, d'anni 17, romano, abitante in via Aristeo 12, autore del grave ferimento, avvenuto l'altra notte, in persona di Virginio Capri e del complice Leone Gorga, d'anni 16, carrettiere, abitante in via Appia Nuova 141.

Il Marches, che fu arrestato presso mentre si recava alla rimessa del carrettiere Luigi Giubarelli, appena ebbe ferito il Capri, consegnò il coltello insanguinato al Gorga.

A questo, il Marchesi si presentò ieri mattina e lo minacciò di morte se avesse parlato.

Il Marchesi, nonostante le sue pressante d'innocenza, sarà stasera tradotto a Regina Coeli.

L'incendio in via Vascellari. — Ieri mattina, alle 3.30, si sviluppò un incendio nei retrobottega del negozio dell'orzaiolo Eugenio Mancinelli, in via 35, da Roma, in via dei Vascellari, 30.

Accorsi prontamente i vigili di fuoco del Monte e del Comando, il fuoco che già aveva preso vasta proporzioni fu in breve domato.

Diversi quintali di fieno, legumi ed altro rimasero in preda alle fiamme.

Circa la causa dell'incendio si attribuisce a qualche compratore che recatosi nel retrobottega col sigaro acceso abbia, disgraziatamente, fatto cadere un po' di fuoco sul fieno.

Il danno, stando alle dichiarazioni del Mancinelli ascende a 1500 lire.

Straniera borseggiata in via Nazionale — Ieri alle 15, in via Nazionale, Giulietta Hill, d'anni 40, da Washington, abitante alla Pensione Beiardi in via Bellina 117, venne borseggiata del portamonete contenente due napoleoni d'oro e 7 lire in argento.

Fatto il denunziato al Commissariato di Viminale.

Furto al Viale del Re. — La decorsa notte ignoti ladri, scavalcato il vecchio cancello della cartoleria, sita al Viale del Re, 8, di proprietà di Romeo Sbrichi d'anni 28 romano ab. in via Natale del Grande 21, rubarono delle penne di stoffa e fogli d'abiti per un valore di circa 100 lire.

Il furto fu denunziato al Commissariato di Trastevere.

Figlio contro la madre. — La lavandaia Rosa Dominici, d'anni 50, da Todi, si recò ieri alle 16 a S. Antonio per farsi medicare la frattura della coscia nasale. I medici la giudicarono guaribile in 30 giorni con riserva.

La Domici ci dichiarò prima di essere caduta, ma poi di sse che, venuta a questi ase col figlio, era stata da esso colpita con una scarpa, dentro la quale v'era la forma di legno.

La Dominici dimo di abitare in via Principe Umberto 216, ma in quella casa non è conosciuta. Si crede che abbia dato le generalità o il domicilio falsi per salvare il figlio dall'arresto.

Gravi disgrazie. — Ieri, verso le 15.30, in piazza Venezia, mentre il fattorino del tram, Riccardo Nelli, d'a. 34, da Civita Castellana, ab. in via S. Giovanni in Laterano, 63, era sopra una vettura elettrica per accomodare il troller, si scaricò il freno, anda dolo a colpire all'addome.

Alla Consolazione quei sanitari si riservarono il giudizio.

— Alle 10.20, nei lavori del monumento a V. Emanuele II, dell'impresa Venturini e C.ª, mentre il manovale Giuseppe Albanesi, d'a. 33, da Petritoli (Ascoli Piceno), ab. in via Cairoli, 20, stava lavorando, gli cadde un trave di legno sulla gamba destra, fratturandogliela. Alla Consolazione fu pichiarato guaribile in 60 giorni.

Dal libro nero. — Verso le 15 mentre il vetturino dinocchiate Bosi Nazzareno, d'anni 52, da Pastrengo, ab. in via dei Coronari 206, in piazza San Pietro e precisamente avanti al portone di bronzo, stava mettendo un chiodo al ferro della gamba destra del cavallo di Balducci Federico, riceveva un tremendo calcio che gli produsse una profonda contusione alla parte sinistra del torace.

Fu accompagnato dallo stesso Balducci a S. Spirito dove quei sanitari si riservarono il giudizio.

— Stevano Domenico, d'a. 64, romano ab. al vicolo d'Orfeo 28, passando per via di S. Lucia, fu urtato da uno sconosciuto che correva e cadde in terra.

Accompagnato a S. Spirito gli fu da quei sanitari riscontrata una ferita alla testa guaribile in 60 giorni salvo complicazioni.

Monte di Pietà.

Giovedì 25 febbraio 1904 - *La 2ª Custodia vende*

Gli oggetti cartolarizzati nel mese di gennaio 1904 dal N. 24 luglio 1903 fino alle ore 2. **150106.**

Nella sala situata in Piazza S. Salv tore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di mercoledì 24, saranno esposti i principali pegni da venersi nel giorno successivo.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 1, 3 e 5.

N. B. — Si concedono proroghe sono segnate di oggetti fino alla somma di L. 10,00 e sono stati emessi e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse identico a quello che si restituisce ai pegni.

Teatri di Roma

Costanzi — Nuovo e più clamoroso successo iersera che il *Lohengrin*. La sala era semplicemente magnifica e piena zeppa di spettatori. Grandi applausi, prolungati, insuperabile, alla Karola, al Magini-Coletti, veramente coronati con quelli egualmente entusiastici fatti al complesso tutto dell'esecuzione veramente meguifica.

Questa sera *Tosca* con Gemma Bellincioni e col tenore De Marchi.

Gemma Bellincioni, per la prima volta e per una sola sera a Varsavia, volle es gurre il bellissimo lavoro pucciniano, ed il successo fu tale e così straordinario che le repliche fortunate attrepassarono in dozzina.

Da noi, lo suggeriamo, non accadrà diversamente, perchè trappa rari, anzi e recenti sono i successi di questa impareggiabile artista. E la rappresentazione di stasera l'impresa gentilmente l'offre agli abbonati di turno pari ed intero.

Valle. — A richiesta questa sera *Pazzie di carnevale.*

Nazionale. — La Compagnia Caimmi e Zoncada darà stasera la prima delle novità promesse: *La Terra*, dramma in 4 atti di S. Bagelli.

All'**Adriano** questa sera la *Mascotte* e così pure al **Quirino.**

Manzoni. — Spettacolo brillante stasera con *Il ratto delle Sabine.*

Quanto prima un'altra novità di S. D'Arborio: *Il Torrente.*

Sferisterio spagnuolo — Consuete partite della *pelota.* *Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Costanzi. — (turno pari ed intero) *Tosca*, ore 21.
Valle. — *Pazzie di Carnevale*, ore 21.
Nazionale — *La Terra*, ore 21.
Adriano — *Mascotte*, ore 21.
Quirino — *Mascotte*, ore 21.
Manzoni. — *Il ratto delle Sabine*, ore 21.
Metastasio. — *Durand-Durand*, ore 21.
Sferisterio Spagnuolo (ginoco della pelota ore 14 1/2 e 21.
Salone Margherita. — Vi. Due Macelli — Spettacolo variato, ore 21.
Circonvallazione moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme è aperto. Dalle 15 alle 23 rappresentazioni continue. *Il regno delle fate.* Grandiosa *féerie* a colori in 35 quadri

Scatole di 75 pillole L. 2,50 e di 40 pillole L. 1,50
Le pillole di Catramina Bertelli sono inscritte nella
FARMACOPEA UFFICIALE

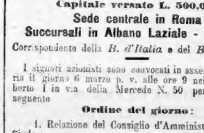
Pescia, 20 Settembre 1899.

. . . . Dichiaro francamente che dapprochè bevo ai pasti l'*Acqua di Uliveto* ne ricevo tale beneficio, per la regolarità delle digestioni, per il vivo senso d'appetito che mi provoca, che non so più decidermi a lasciare di farne uso.

Dott. Mario Giannitta
Medico chirurgo

Per richieste **Terme d'Ulivetо** (Pisa)

AFFANNO
ASMA BRONCHIALE - BRONCHITE CRONICA -
Guarigione completa mi coi sciroppo **Licore Arnaldi.** — Chiedere informazioni e opuscolo allo Stabilimento CARLO ARNALDI - Milano.



BANCA LAZIALE
Capitale versato L. 500,000
Sede centrale in Roma
Succursali in Albano Laziale - Frascati
Corrispondente della *B. d'Italia* e del *B. di Sicilia*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 6 marzo p. v. alle ore 9 nella Sala Umberto I in via della Mercede N. 50 per svolgere il seguente

Ordine del giorno:

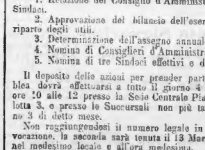
1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci.
2. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1903 e riparto degli utili.
3. Determinazione dell'assegno annuale ai Sindaci.
4. Nomina di Consiglieri d'Amministrazione.
5. Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.

Il deposito delle azioni per prender parte all'Assemblea dovrà effettuarsi a tutto il giorno 4 Marzo dalle ore 10 alle 12 presso la Sede Centrale Piazza della Pilotta 3, e presso le Succursali non più tardi del giorno 3 di detto mese.

Non raggiungendosi il numero legale in prima convocazione, la seconda sarà tenuta il 13 Marzo successivo nel medesimo locale e all'ora medesima.

Roma, 18 febbraio 1904.

Il Presidente
del Consiglio d'Amministrazione.



MALATTIE DEGLI OCCHI
DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER
OCULISTA
dalle 10-12 e dalle 14-17 - Muratte 25 p. p.

Alla **SIGNORE** eleganti raccomandiamo l'uso quotidiano della **CRÈME SIMON** la cui azione **supera tutte le altre** è delle più efficaci sotto il cielo d'Italia.
Paris 1900 Grand Prix
POUDRE & SAVON SIMON

Società Anglo-Romana per l'illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi

IN 2ª CONVOCAZIONE DI ADUNATA PER AZIONI
Sede in Roma - Capitale 14 milioni interam. versato

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria alla Sede della Società in via Poli N 14 pel giorno di Giovedì 17 Marzo alle ore 14 1/2 col seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione del Verbale della seduta precedente
2. Relazione del Gerente, del Consiglio di Vigilanza e dei Sindaci.
3. Discussione e votazione sui conti e sul bilancio.
4. Fissazione della somma al Fondo di Riserva e del dividendo.
5. Nomina di 3 membri del Consiglio di Vigilanza.
6. Nomina di 3 Sindaci e 2 supplenti.

Per intervenire all'Assemblea occorre depositare non più tardi del 12 Marzo 1904 alla Sede della Società, le Azioni od un certificato di deposito di esse azioni presso un banchiere di soddisfazione della Società. Delle azioni e dei certificati suddetti si rilascierà ricevuta ed un biglietto d'ingresso all'Assemblea.

Mancando il numero legale l'Assemblea è fissata fin d'ora in seconda convocazione pel giorno 21 Marzo 1904 pei medesimi atti ore 14,30.

Roma, 12 febbraio 1904.

Il Gerente: **C. Ponchain**

Ultime Notizie

Senato del Regno.

Ordine del giorno della seduta del 25 corr. (ore 15).

Discussione dei seguenti disegni di legge:

1. Esenzione dello guardie di città, degli agenti di custodia delle carceri e delle guardie di finanza dalla ritenuta in conto Tesoro.
2. Disposizioni per la leva sui nati nel 1884.
3. Tassa di bollo sulle ricevute di stipendio rilasciate dagli impiegati governativi e dalle pubbliche Amministrazioni a favore dell'Istituto Nazionale per gli orfani degli impiegati.
4. Riduzione di tassa per i pacchi contenenti gli abiti borghesi che i coscritti ed i richiamati sotto le armi spedissero alle loro famiglie.
5. Modificazione di alcune ruoli organici del personale dell'Amministrazione finanziaria.

La Camera di ieri.

Approvò con brevissima discussione cinque progetti di ordine.

In principio di seduta furono svolte le consuete interrogazioni, che nulla presentarono di rimarchevole.

Il numero legale per la votazione segreta dei progetti approvati nel corso della seduta fu raggiunto molto lentamente e fu ottenuto con la partecipazione dell'on. Presidente della Camera che di consuetudine non interviene a formare il numero legale.

Per il palazzo di Montecitorio

Ogni alle 3 la Camera si riunisce in Comitato segreto per discutere la questione della ricostruzione dell'aula, anzi, del palazzo di Montecitorio tranne la facciata.

E' noto che il Min. Balenzano aveva incaricato l'architetto Basile di redigere un progetto per la sede della Camera, sia trasformando Montecitorio, sia in altra località. Il Basile presentò al Ministro un progetto per Montecitorio.

L'attuale Ministro, on. Tedesco, occupandosi della questione e tenendo conto del voto della Camera su proposta Sonnino, di dare la massima pubblicità al progetto, nominò una Commissione composta di deputati del Ministero, della Camera e del Comune, col mandato di esaminare tutti i progetti, di qualunque data, che le fossero presentati entro luglio 1904, compreso, s'intende, il progetto Basile.

I deputati della Presidenza della Camera, ritenendo che il decreto del Ministro oltrepassi il mandato avuto dalla Presidenza, si dimisero e la Presidenza approvò il loro operato nella considerazione che il voto della Camera attribuisca soltanto al Ministro la massima libertà e responsabilità della scelta del progetto e dell'esecuzione dell'opera.

Che cosa può deliberare la Camera quest'oggi? Lasciare al Ministro piena libertà d'azione, dal momento che a lui solo spetta la responsabilità di provvedere.

Qualunque altra deliberazione non sarebbe in armonia al voto precedente e addosserebbe alla Camera quella responsabilità che si assume da principio e che, opportunamente, decise di non volersi più assumere.

Per i superstiti dell'Agro Romano.

La Commissione parlamentare presieduta dall'onorevole Pais ha deliberato d'invitare nel suo seno gli on. Luzzatti, Pedoti e Giolitti.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Torre Annunziata e nominato R. Commissario il sottoprefetto De Rosa.

Ministero Guerra.

Ieri furono ricevuti da S. E. Pedotti il comm. Lorenzo Bruzzone e il prof. Giovanni Marziali, rispettivamente presidente e segretario generale della Reale Accademia veterinaria italiana, che ha la sua sede centrale a Torino.

I due professori, che si trovano a Roma chiamativi dal Ministro dell'Interno per conferire circa l'organizzazione del servizio veterinario in Italia, hanno presentato al Ministro gli omaggi della R. Accad. di medicina veterinaria e lo hanno vivamente raccomandato il miglioramento delle sorti del Corpo veterinario.

S. E. il ministro accolse cordialmente i rappresentanti dicendo che appunto stamane aveva firmato una lettera indirizzata alla presidenza dell'Accademia in cui dichiarava che avrebbe preso a cuore le sorti del Corpo veterinario e le raccomandazioni per esso fatte dalla Accademia in un recente del giorno votato in solenne seduta in Torino il 7 febbraio.

Aggiunse che gli ufficiali veterinari possono essere tranquilli, che le loro sorti sono bene tutelate dal loro rappresentante al Ministero della guerra e concluse dicendo che i desiderati presentati e concetti della condizioni del Corpo veterinario militare e della necessità del miglioramento di carriera per gli ufficiali veterinari.

Salutando i professori l'on. ministro espresse vivo compiacimento per l'opera della R. Accademia veterinaria, da cui è uscita una brillante pleiade di valenti professionisti e professionali dei veterinari militari.

I professori hanno riportato dal cortese colloquio col ministro della guerra una favorevolissima impressione.

Ministero Lavori Pubblici.

Al Ministero dei LL. PP. si tenne ieri una conferenza pres eduta dall'on. Tedesco per discutere i provvedimenti per la sistemazione del servizio ferroviario a Napoli.

Erano presenti all'adunanza il Sindaco di Napoli, l'assessore Del Balzo, l'ing. Martinez di quel Municipio e l'on. Girardi del Cons. prov.

Intervennero pure il prof. Minozzi segretario della R. Commissione per l'incremento industriale di Napoli, i comm. Ferrara e Riccio per la Mediterranea, il comm. Caio e l'ing. Alberti per l'Adriatica, il cav. Grassi capo di Circolo del R. Ispettorato di Napoli, il comm. Marconano, i cav. Rodini e Pagano, l'ing. Casinelli, sull'Anm, comm. del R. Ispettorato, il cav. Oreste Maggiore di St. Maggiore delegato del Minist. Guerra, il cav. Marotta sulle Finanze, il cav. Milling della Marina, il cav. Gualiero ed il cav. Liverani delle Poste e Telegrafi, il cav. Rocca del Genio Civile di Napoli, il comm. Cassola della ferrovia Napoli-Nola-Baiano, il cav. Rocca della Società delle ferrovie secondarie Meridionali, il cav. Zolesi della ferrovia Cancello, il magg. Sailer e l'ecrier delle ferrovie e funicolari Vesuviane.

Dopo ampia discussione si deliberò di discutere la vigente legge franco-russa, la deliberata di non intervenire all'incidente, essendo noti i sentimenti del partito progressista ed essendo inutile una protesta contro Jaurès

(S) **Parigi**, 23. — Nel pomeriggio ebbe luogo un duello fra i maestri di scherma Damotte e Dubois.

Alla seconda ripresa, in un attacco a corpo a corpo il maestro Damotte rimase leggermente ferito alla gamba sinistra.

Telegrafiano da La Rochelle che il timoniere di un battello di pesca diretto dal quartiermastro consegnò all'ufficio di marina una bottiglia da lui trovata in alto mare, nell'interno della quale era collocato un biglietto con una firma illeggibile.

Il biglietto dice che il trasporto militare « La Vienne » avrebbe naufragato sugli scogli del Portius d'Antioche tra l'isola di Pré e Oléron.

Parigi, 23. — Il gruppo socialista rivoluzionario della Camera si è riunito oggi coll'intervento del deputato italiano on. Ferri, il quale ha parlato sulle condizioni del lavoro in Francia per gli operai stranieri.

Borse e Mercati

Roma, 23 febbraio 1904

Borsa di realizzi con andamento calmo. Rendita 100.05 a 100.02 1/2 contanti 100.20 a 100.02 1/2 fine corrente. Rendita 3 1/2 98.75.

Obbligazioni ferroviarie 345.

Banca d'Italia da 1073 a 1063 — Banca Commerciale 751 a 748 — Credito 575 a 571 — Banco Roma 118 — Acqua Marcia 1500 — Gas 1318 — Omnibus 339 — Condotte 334 — Molini 68 — Metallurgica 151 — Carburo 866 a 866 chiuso 860 a 858 — Zuccheri 68 a 69.50 — Concimi 110 — Immobiliari 276 a 273 — Fernere 81 — Veneto 115.50 — Kerka 465 a 445 — Navigazione Generale 465.

Cambi più deboli.

Francia 101.30 — Londra 25.52.

Cambio dazio doganale 24 Febbraio. L. 101.32.
Dal 22 a tutto il 29 febb. 1904 — fino a L. 100 L. 101.00

BORSE ITALIANE — 23 febbraio 1904
N. B. = i prezzi sono due mesi.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	100 —	100 10	99 97	100 12 1/2
Id. fine »	— —	100 13	100 —	— —
Id. 3 1/2 p. 0/0	98 65	98 85	98 60	98 87 1/2
Az. B. d'Italia	1069 —	1060 —	1062 —	1072 —
» B. Generale	— —	37 —	— —	— —
» ferr. Medit.	453 —	454 —	452 —	455 50
» » Merid.	704 —	702 50	700 —	708 —
Credito Italiano	576 —	574 —	573 —	— —
B. Commerciale	750 —	748 —	758 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	166 —	— —
» Nav. Gen.	469 —	465 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	286 —	285 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	342 —	— —	— —
Id. Meridionali	— —	345 —	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 %	— —	516 —	— —	— —
» » 4 %	— —	505 —	— —	— —
Fs. S. d'Italia 4 %	— —	507 —	— —	— —
» » 4 1/2	— —	507 —	— —	— —
San Paolo	— —	— —	519 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	101 60	101 57	101 50	101 30
Berlino id.	124 63	124 85	124 80	124 50
Londra id.	25 53	25 56	— —	— —
Londra a 8gm	— —	— —	25 39	25 29

Consolidati: Media aff. del Regno, 21 febbraio

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lorde	99.96 5/8	97.96 5/8
» 1/2 netto	— —	— —
4 0/0 lorde	100.55 3/8	97.55 3/8
3 1/2 0/0 netto	98.64	96.88 5/8
0/0 lorde	72.95	71.75

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Genova 23, ore 15.30. — Rendita 100,00 — Consolidato 3 1/2 per cento 98.85 — Meridionali 701 — Mediterranee 455 — Navigazione 465 — Raffinerie 285 — Raffinerie nuove 322 — Banca d'Italia 1060 — Banca Commerciale 748 — Credito 573 — Carburo 858 — Acciaierie 1750 — Molini Alta Italia 619 — Elba 388 — Savona 470 — Erdania 788 — Veneto 117

Parigi, 23, 15.30 / Apertura / Chiusura / Chiusura precedente

franc. 3 0/0 amm.	— —	95 60	— —
» 3 0/0 perp.	94 93	94 95	95 45
» 3 1/2 0/0	— —	— —	— —
ITALIANA 5 0/0	99 15	99 05	99 10
turca	77 20	78 10	78 50
spagnola	77 35	77 05	78 02
rendita interna	97 40	97 50	97 75
portoghese	67 40	67 50	67 75
ungherese	— —	97 12	97 —
Egiziano 6 0/0	— —	104 —	103 25
Banca di Parigi	1025 —	1040 —	1020 —
Banca Ottomana	— —	544 —	543 —
Credito Fondiario	— —	693 —	684 —
Azioni Suez	— —	3830 —	3805 —
Lotti Turchi	— —	111 —	110 1/2
Ferr. Meridion. ital.	— —	— —	690
sull'Italia	— —	1 1/4 perd.	1 1/2 perd.
per Londra	— —	25 19 1/2	25 20
per Madrid	39 82	— —	39 90
sull'Argentina	— —	— —	— —

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Parigi, 22 ore 15.40. — (fonte italiana) — Fermi compre contanti Italiano 5 0/0 99.10 — *Esteriore* 78,02 — 50/50 — 99/95 — Turco 1179 — 1000 Brasile 4 0/0 74.52. — Brasile 5 0/0 87.55 — Argentino 1900 80,50 — Turco 78.10 — Saragozza 263 — *Lombarde* 1070 — Sassovice 1419 — *Meridionali* 509 — Thomson 648 — Randmines 228 — Canstrand 158 — *Goldfields* 147 — Oceana 34 — Huanchaca 72 — Chatterol 47 — Di Beers 195.

Vienna, 23 sostenuta / **Londra**, 23 chiusura

	22	23		23	23
C. sant.	821 50	824 —			
R. aust. ung.	117 10	117 30	N. Cons.	86 3/8	85 3/16
id. carta	98 50	98 50	Italiana	97 1/4	97 3/8
Napoleoni	19 08	19 09	Turca	78 1/2	78 1/2
Lire ital.	95 3/4	94 —	Egiziano	102 1/4	102 1/8
C. Londra	24 02 5	24 04	Argento	27 1/4	27 1/4

Vers. alla B. d'Ingh. ct. 51,000 - Rit. ct.

Berlino, 23 forma

	22	23
Ital. cont.	99 50	— —
» fine	— —	— —
Az. Merid.	187 75	188 75
» Medit.	87 90	88 —
Ob. ferr. Sic.	67 50	68 —
» Merid.	— —	67 75
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Banca Germ.	216 —	216 75
C. Italia	— —	80 05

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	4 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Austria	4 per 0/0
Beglio	3 per 0/0
Spagna	5 per 0/0

Dispacci d'urgenza.

Liverpool 23 febbraio ore 15,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno 8000 Balle N. 3000
TENDENZA calma

Havre, 23 febbraio ore 13,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili da giorno Balle N. 1400
Prezzo del 23 Febbraio L. 54 3/8
TENDENZA calma

Caffè Santos good average Vendita mensile N. 100000
TENDENZA calma Prezzo f. 42,

Parigi, 23 febbraio ore 15,19

GENERI	PREZZO DI MERCE	PREZZO	TENDENZA
Farine prima marca	29	32	75
Avena	21	22	50
Olio di oliva	44	45	50
Spiriti	48	49	50
Zucchero	37	37	50

PLATTI LUIGI, gerente.

Depositi

Milano, 23 febbraio ore 15,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili da giorno Balle N. 1000
TENDENZA calma

Cambi

Genova, 23 febbraio ore 15,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili da giorno Balle N. 1400
TENDENZA calma

Caffè Santos good average Vendita mensile N. 100000
TENDENZA calma Prezzo f. 42,

Parigi, 23 febbraio ore 15,19

GENERI	PREZZO DI MERCE	PREZZO	TENDENZA
Farine prima marca	29	32	75
Avena	21	22	50
Olio di oliva	44	45	50
Spiriti	48	49	50
Zucchero	37	37	50

Informazioni Estere

Questione del Venezuela.

(S) **Washington**, 23. — I 30 0/0 dei proventi doganali accumulati nelle dogane di La Guayra e di Puerto Cabello sarà versato, secondo il disposto del definitiva sentenza dell'Aja, alle tre Potenze che parteciparono al blocco, le quali parteciparono anche in seguito, nella stessa misura, i proventi delle dogane fino al completo pagamento dei loro reclami.

Nei circoli politici si riconosce che le domande delle tre Potenze hanno avuto pieno soddisfaz one.

(S) **Londra**, 23. — Il *Times* si dichiara soddisfatto della sentenza della Corte arbitrale dell'Aja, la quale ha stabilito che le Potenze che obbligarono il Venezuela a pagare i suoi debiti, hanno il diritto di essere rimborsate per la prima.

L'Aja, 23. — Il Ministro del Giappone ha chiesto istruzioni al suo Governo per l'eventualità di una protesta si discorre pronunziato alla Corte arbitrale dell'Aja dal conte Muraviell.

Svezia e Norvegia.

Berlino 23. — Il *Wolff Bureau* ha da Stoccolma che il Governo svedese ha emanato un'ordinanza in data del 21 corr. con la quale tutte le armi tutti gli iscritti del servizio militare del Distretto di Gotland che hanno parte delle categorie A e B delle classi dal 1897 al 1903 e tutti gli assi vi di finanza e di artiglieria.

Inoltre saranno mobilizzati per essere inviati nell'isola di Gotland truppe ussari e truppe dragoni appartenenti a ciascun reggimento di guarnigione a Schonen (?).

SPAGNA

Madrid, 23. — All'uscita dalla seduta della Camera avvennero dimostrazioni da parte di gruppi repubblicani, che accolsero con grandi applausi i deputati del loro partito. La polizia invitò i dimostranti a disperdersi, ma essi vi si rifiutarono. Ne avvenne una colluttazione e gli agenti allora caricarono la folla colla sciabola sguainata. Quattro persone furono gravemente ferite ed un gran numero leggermente. Si operarono parecchi arresti.

FRANCIA

Madrid 23. — Numerosi gruppi di persone stazionavano oggi nelle vicinanze dell'ufficio di polizia, ma furono subito disciolti dagli agenti.

Il Pres dente del Consiglio, Maura, al giungere alla Camera dei deputati, fu accolto con una dimostrazione ostile.

Durante la seduta odierna il deputato repubblicano, Soriano, ha difeso l'attitudine del suo partito ed ha provocato, dello sue parole, un vivo tumulto.

(S) **Parigi**, 23. — Il gruppo dell'unione radicale della Camera afferm à la sua solidarietà cogli altri gruppi della maggioranza nelle questioni riguardanti la politica estera. Il gruppo progressista, adunando le decisioni dei due più importanti gruppi della maggioranza a proposito del linguaggio tenuto in Parlamento dalla lezione franco-russa, ha deliberato di non intervenire all'incidente, essendo noti i sentimenti del partito progressista ed essendo inutile una protesta contro Jaurès

(S) **Parigi**, 23. — Nel pomeriggio ebbe luogo un duello fra i maestri di scherma Damotte e Dubois.

Alla seconda ripresa, in un attacco a corpo a corpo il maestro Damotte rimase leggermente ferito alla gamba sinistra.

Telegrafiano da La Rochelle che il timoniere di un battello di pesca diretto dal quartiermastro consegnò all'ufficio di marina una bottiglia da lui trovata in alto mare, nell'interno della quale era collocato un biglietto con una firma illeggibile.

Il biglietto dice che il trasporto militare « La Vienne » avrebbe naufragato sugli scogli del Portius d'Antioche tra l'isola di Pré e Oléron.

Parigi, 23. — Il gruppo socialista rivoluzionario della Camera si è riunito oggi coll'intervento del deputato italiano on. Ferri, il quale ha parlato sulle condizioni del lavoro in Francia per gli operai stranieri.

La casa del guardaboschi

di ERCKMANN CHATRIAN

V.

Si diede a condur vita semplice e laboriosa, e sposò la figlia d'un altro taglialegna, ed ebbe dei bambini.

Io sono il discendente di questo Honeck.

Ma siccome senza dubbio egli aveva grandi falli da espiare, (non così gravi perchè i suoi discendenti avessero la sorte di quelli del Burckar suo padrone) la nostra famiglia fu afflitta solo da una specie di infermità passeggiera; ogni anno in autunno, uno di noi cade in un letargo profondo che dura due o tre giorni, cioè corrisponde all'epoca della gran caccia nella quale peri Hasoum, e dell'incendio del Veierschloss.

E in conclusione di questa storia vi dirò signor Teodoro, che il Comte-Sauvage ritorna allora in punizione dei suoi delitti, e ricomincio nell'Hoswald la caccia a suo figlio Hasoum.

Questa caccia parte dal Veierschloss, discende nella pianura del Palatinato fa il giro dell'Hundsruck, del Mont-Tonnerre giunge ai Vosgi passando per Bitche, Lutzelstein e Lutzelbourg, discendendo sino alla Giura e s'inabissa nel lago.

Ma ciò che v'ha di più straordinario si è che il Burckar trascina seco lungo la via le anime dei suoi antichi servitori. Ciò vi sorprende come una raffica di vento, il vostro spirito è affranto d'un tratto il vostro corpo rimane assopito e voi partite, balzando ai disopra delle roccie, delle brughiere, dei fiumi soffiando nelle trombe, sino a rompervi le mascelle, inseguiti dai cani bureckars e gridando:

« Hallali! Hallali! » come veri indemoniati.

Voi vedete passar dei laghi, delle montagne a picco, dei fiumi voi avete tanti abbagli in quei due o tre giorni di assopimento, che al vostro svegliarvi credete solo di aver fatto un sogno.

Ecco quanto mi è successo nella mia fanciullezza. ecco ciò che adesso succede a Luisa, se voi la vedeste giace con le mani giunte, bianca come era, e la direste una santa nella sua nicchia. Non dovete vederla, voi siete troppo giovane altrimenti vi direi di pregare per lei giacchè questo sonno rassomiglia la morte.

Il Burckar è venuto a prendere la sua anima la notte scorsa nel momento in cui i cani urlavano così forte... dove sono adesso?... sulle vette del Jura, nelle gole dei Vosges nel fondo dei Schuvourtz-Wald? Chi potrebbe dirlo?

E babbo Frantz si tacque e siccome io lo guardavo attonito per questa strana istoria.

— Signor Teodoro disse, ho voluto raccontarvi tutto ciò, giacchè voi avreste potuto fare delle supposizioni ingiuste a nostro riguardo, voi avreste potuto credere che io vi nascondessi delle cattive azioni e che diffidassi di voi.

- Ah! babbo Honeck, esclamai, io non.....

— No, no, disse'gli la franchezza innanzi tutto vedete, i misteri sono per i miserabili quando la coscienza nulla vi rimprovera, si può tutto raccontare.

— Ebbene! voi avete ragione, babbo Frantz, gli risposi. La vostra storia racchiude in sè una grande lezione, essa prova che se gli uomini si perfezionano e diventino migliori col lavoro e la probità possono pure discendere all'infimo scalino degli esseri viventi, con lo sviluppo degli istinti animali! Quelli che credono che basti sfuggire alla giustizia umana, o essere più forti di lei per commettere impunemente ogni delitto, dovrebbero ben riflettervi.

Il vecchio guardia si alzò senza rispondere. Il giorno sorgeva, quella piccola luce, quell'aria imbalsamata da mille profumi della campagna e dei boschi e fresca di rugiada. Noi uscimmo per respirare quel mattinale dellizioso mentre gli uccelletti si sfiatavano intorno alla casa del guarda e sole a poco poco appariva tra le alte cime degli abeti.

— Volete proporlo partire oggi, signor Teodoro? mi domandò babbo Honeck.

— Si, se io potessi restar qui, babbo Frantz, sarei il più felice degli uomini, ma debbo lavorare, debbo guadagnarmi la vita. Ho la mia provvigione d'ideali e debbo mettermi all'opera. Ah! se fossi ricco!

— Ebbene dunque, andate a riposare qualche ora, vi assicuro che io pure non sarò malcontento di fare un sonnellino.

Egli entrò nella sua camera ed io nella mia.

Due o tre ore dopo il brav'uomo spinse la porta della mia camera, e vedendomi con gli occhi spalancati:

— Ebbene, disse sorridendo, vi siete riposato?

— Si babbo Frantz, credo di aver dormito, ma non ne sono sicura.

— Andiamo, andiamo, con gaio amore., tutto va per il meglio.

E prendendo il mio sacco per la cinghia aggiunse:

— Noi mangeremo un boccone insieme e vuoteremo un buon bicchiere di vino, poscia vi accompagnerò fino al Trois-Foutaines.

Attraversando la piccola galleria coperta di capriofoglio, ebbi una terribile stretta al cuore non potendo salutare la piccola Luisa: babbo Frantz se ne accorse senza dubbio, giacchè fermandosi vicino alla porta mi disse:

— Aspettate un momento, aspettate.

Entrò, poi ritornò quasi subito e mi fece cenno di avvicinarmi.

— Ecco, voi state per partire, disse sotto voce, venite!..... giacchè partite è ben giusto che voi la vediate.

Io mi avvicinai al letto e vidi Luisa addormentata, sotto i suoi piccoli cortinaggi azzurri, come il vecchio l'aveva dipinta. Mi parve più bella di quanto potessi dire e capii allora quanto l'amavo.

Un istante dopo il vecchio che mi stava dietro contemplandola mormorò:

E pensare che il suo spirito vaga altrove, — è strano, strano assai! — E guardandomi con le lagrime agli occhi disse:

— Se la sua anima fosse qui, Luisa vi augurerebbe il buon viaggio, e voi la bacereste, o no vero?.. Baciatela dunque, non v'è alcun male.

Io posai le mie labbra tremanti sulla fronte della giovinetta, e poi, serio, raccolto, col cuore pieno di tristezza e d'amore, seguii il vecchio, e per l'ultima volta discesi la scala della vecchia galleria.

Dopo colazione, babbo Frantz mi condusse sino alla Trois-Fontaines. Eravamo commossi nel separarci.

Buon viaggio, signor Teodoro, mi disse il bravo vecchio guardaboschi stringendomi la mano, pensate a noi qualche volta, e si per caso ritornate nell'Hundsrück non dimenticate la casa di babbo Frantz.

Io gettai le braccia al collo del vecchio, e lo abbracciai e baciai a lungo, e forte forte come ci si abbraccia quando ci si separa per sempre.

Poi, senza pronunciare una parola, perchè il mio cuore scoppiava, presi il sentiero delle Trois-Fontaines, e mi internai nella pineta.

Ma dopo cinque minuti di cammino, volendomi solo e pensando a quanto abbandonavo, a quella vita pacifica in mezzo ai boschi, in compagnia di babbo Honeck, e di Luisa, di quella cara mia piccola Luisa, non potei a meno di piangere.

FINE.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent. oppure con cartolina vaglia.
All'*Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 66-9 — **Roma**
—(Ritiro sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Con L'ECO DELLA MODA)— —(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 28 - Sem. 12 - Trim. 7
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 100 L. 15 - Croce in più, Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi.
Cronaca, L. 1 la linea - *Piet. Ores.*, cent. 50 - *Sotto Cron.* (unica 3. pagi) cent. 70.
4.a Pagina, Cent. 50 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società anonima sedente in Roma — Capitale **20 milioni** *versato — Ammortizzato per L. 57,500*

21 Decade dal 21 al 31 Gennaio 1901.

Prodotti approssimativi lordi dell' anno in corso e parallelo coi prodotti accertati dell' anno precedente, depurati dalle tasse erariali.

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Grande e Piccola Velocità ac	Pic. Velocità	Prodotti indiretti	TOTALE	Media chilom. osero.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade								
1904	103.458	2,636	37,868	129,418	9.651	273,031	618	442
1903	100.071	2,771	30,817	157,106	4.343	295,309	618	478
Differ. 1904	+ 3,387	— 135	+ 7,049	— 27,688	+ 5,108	— 22,277	=	— 36
Prodotti dal 1. Luglio al 31 Gennaio.								
1903-4	2,244,626	47,925	437,048	3,167,361	39,617	5,936,477	618	9,605
1902-3	2,176,526	50,168	413,970	3,099,991	37,176	5,778,131	618	9,350
Differ. 1904	+ 68,100	— 2,243	+ 23,078	+ 67,370	+ 2,441	+ 158,346	=	+ 256
RETE COMPLEMENTARE.								
Prodotti della decade.								
1904	45,841	1,089	17,696	32,504	1,237	98,670	483	205
1903	40,727	956	18,424	28,092	1,045	90,996	482	189
Differ. 1904	+ 5,141	+ 133	— 727	+ 4,002	+ 192	+ 7,674	=	+ 16
Prodotti dal 1. Luglio al 31 Gennaio.								
1903-4	861,386	19,499	247,145	605,110	9,430	1,741,569	482	3,613
1902-3	791,729	18,720	227,391	541,793	7,757	1,587,390	482	3,294
Differ. 1904	+ 69,657	+ 2,779	+ 19,454	+ 63,317	+ 1,673	+ 153,930	=	+ 319
STRETTO DI MESSINA								
Prodotti della decade.								
1904	7,874	402	2,111	3,427	»	13,814	23	601
1903	5,784	214	1,904	3,090	»	10,382	23	473
Differ. 1904	+ 2,090	+ 188	+ 207	+ 263	»	+ 3,432	=	+ 128
Prodotti dal 1. Luglio al 31 Gennaio.								
1903-4	108,405	4,138	32,435	69,284	31	218,293	23	9,521
19 2-3	100,209	3,710	26,436	61,924	31	194,305	23	8,448
Differ. 1904	+ 8,196	+ 428	+ 5,999	+ 8,155	=	+ 23,988	=	+ 1,073

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato
Ammortizzato Lire 630.000.

ESERCIZIO 1903-904 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1903 904
dal 1 al 10 Febbraio 1904 (22a Decade).

	Rete principale (*)			Rete complementare		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	4760	4760		1065	1067	— 2
Media . .	4760	4760		1065	1057	= 8
Viaggiatori . .	1,815,167 00	1,560,487 54	+ 254,679 46	93,959 00	69,653 77	+ 24,305 23
Bagagli. e Cani	82,086 00	76,932 65	+ 5,153 35	1,970 00	1,659 93	+ 310 07
Merci a G. e P.acc.	356,957 00	331,802 02	+ 25,154 98	12,444 00	11,571 60	+ 872 40
Merci a P. V. .	2,282,473 00	2,123,732 50	+ 158,692 50	81,557 00	75,886 51	+ 5,670 49
TOTALE	4,065,683 00	4,037,884 73	+ 193,799 25	144,255 00	142,151 34	+ 7,103 70
Prodotti *dal 1. Luglio 1903 al 10 Febbraio 1904.*						
Viaggiatori . .	38,837,912 00	38,143,194 29	+ 694,939 78	1,672,650 00	1,635,575 42	+ 39,074 58
Bagagli e cani.	1,842,208 00	1,799,736 79	+ 42,471 21	50,447 00	43,841 11	+ 4,605 89
Merci a G. e P.acc.	9,400,952 00	8,977,737 41	+ 422,797 59	356,300 00	334,992 00	+ 21,097 97
Merci a P. V. .	49,985,100 00	47,749,243 27	+ 2235,856 73	1,973,685 00	1,548,032 65	+ 105,352 35
TOTALE	98,856,172 00	94,720,105 84	+ 4435,981 31	3,912,032 00	3,881,701 21	+ 170,130 79
Prodotto per chilometro.						
della decade. .	890 05	848 23	+ 41 76	140 15	133 48	+ 6 67
Progressivo. .	20,501 53	19,880 23	+ 721 30	3,804 72	3,672 38	+ 132 34

* La linea Milano-Chiasso (Km. 82) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL S. ANGELICO, PINACOTECA e BIBLIOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al di là di esso i visitatori dalle 9 alle 15.
Id. STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 9 alle 12. (Il permesso vis. Sacrestia S).
Id. ARCHIVIO SEGRETO, si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.
(CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso v. Sagrestia S)
Museo Di Gessi: Via Marmorata, 94; dalle 14 alle 17.
Id. BORGIANO a Propaganda Fide: il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 12 alle 15.
— OSPIGLIOSI: Quirinale 42 9 alle 15.
— TENERANI: via Nazionale 235, dalle 11 a 16.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 9 alle 15.
Id.: S. AGNESE: (sotto la Chiesa) fuori P. Pia dalle 9 alle 15.
Terme di Tito: via Labicana 90, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina Appia Nuova, ai 3 chilometro.
Sacro Tribunale: v. dello stesso nome dalle 9 al tramonto
Id. COLONNA: piazza Quirinale 19: dalle 11 alle 16.
Id. AVENTINO: via S. Saloma, dalle 9 al tramonto.
Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12. 14 alle 17.
Id. WOLKONSKY: via Conte Rosso, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del giardino, dalle alle 13.
Id. LATERANENSE: Piazza S. Giovanni, 9 alle 13.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Dioclejanee, nel chiostro di Michelangiolo: dalle 10 alle 15.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dal 2 al tramonto.
Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tram.
Museo e Galleria Borghese: Villa Borghese, visibile dalle 10 alle 15.
Galleria: NAZIONALE via Lungara 10, dalle 10 alle 16.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 8 alle 14.
Galleria S. LUCA: via Ripetta 142 dalle 9 alle 15.
Galleria: BARBERINI: Quattro Fontane 15, dalle 10-17
Terme di Caracalla: via Antonina, dalle 9 al tram.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 15.
Catacombe Ebree: Appia Antica, 9 alle 15.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica: S. Petronilla via Dello Serre chiese 2 A d alle 9 alle 16.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16
Farnesina: Lungara 230, dalle 9 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Capitolino: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM
TORRE: dalle 10 alle 15. (Cent.
Antiquarium: v. S. Gregorio 1 (Orto Botanico: dalle 9 alle 12. e dalle 14 alle 17.
Colonna: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 17 al tram.

Ingresso Cent. 25.

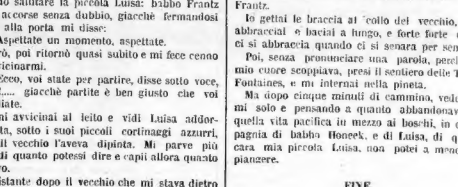
Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hy na via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000

(interamente versato)

Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373



Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *29 Ottobre 1897 — Reg. Att. Vol. 90 N. 96.*

per: « Machine automatique à fabriquer des bouteilles et autres objets en verre » della Société pour l'Exploitation des brevets J. B. Vernay, a Parigi.

La titolare è disposta a vendere la suddetta privativa industriale oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZAVARDO & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica.
9, Via Due Macelli — Roma.

Se avete un negozio da vendere, un appartamento da affittare, cavalli, pianoforte, od altri oggetti da vendere, rivolgetevi con la massima fiducia agli Avvisi Economici del Popolo Romano.

La veggente

Sonnambula **ANNA D'AMICO**, dà consulti su qualunque domanda di interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza debbono dichiarare con che desiderano sapere, ed inviarano, **L. 5.** in lettera raccomandata, a Cartolina Vaglia. Nel mandare riceveranno tutti gli schiarimenti opportuni e consigli necessari su tutto quanto sarà possibile conoscere a sapersi per favorevole risultato. — Dirigersi al professore **PIETRO D'AMICO.** Via Roma, N. 2, piano secondo, BOLOGNA.

V. COSTANTINI

ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA

La Florida rinomato antiossido immune da acidi, per preservare ogni sorta di ferramenti, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.

L'Italia Polvere per togliere l'ossido alle posate d'argento, ottoni, metallo bianco ecc. rendendoli lucidi senza corroderli essendo immune da acidi.

OSSA

si desidera acquistare, in regolari forniture e qualsiasi quantità ad alto prezzo ed a *pronta cassa*. Si assumono agenti per gli acquisti in tutte le città e capoluoghi. — Dirigere offerte a

Theodor Berliner, Berlino W. 15, Uhlandstr. 32.
Vorsitzender des
Verein der Knochen verwerbeitenden Industriellen
Deutschlands.

AVVISI ECONOMICI

Premiata pubblicità lagunare

Indicatore Postale
Telegrafico del Regno
La Rassegna Politica Finanziaria.
Uffici trasferiti via Tre Cannelle 7 (via Nazionale). - Telefono 2702.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 15 al 18 reddito lordo lire 5980. Prezzo lire 90 mila. Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 746

Vendesi la trattativa privata tutta la merce appartenente alla fallita Ditta Fratelli Zecca, consistente in terre colorate, colori, pennelli, matite ecc Rivolgersi al Curatore Sig. Rag. Augusto Loreti, via Colta di Rienzo 275. 38

Ricercasi un appartamento vuoto, di sei o sette camere e cucina in posizione centrale, buona esposizione prezzo non superiore alle L. 100 mensili. Rivolgere lettere N. R. Amministrazione Popolo Romano 13

Grandissimo negozio Si cede con più bel punto del Corso Vittorio Emanuele. Per le trattative dirigersi presso il sig. Tosi, via della Pigna N. 2 dalle 12 alle 13 e dalle 18 alle 20. 33

Stabilimenti del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wirth

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Via Tomacelli N. 98 P. I. d'affittamarzo 19 vani, compresa stanza da pranzo per lire 150 i mensili. 49

Via Veneto 95 Si affitta pel 15 marzo appartamento di 12 vani, 3 salamento per signori, casa di stanze, gas, elettricità, telefono pegli inquilini. 35

Palazzo Frascara piazza della Pilotta 3. D'affittare per il 1. giugno grande appartamento al II. piano, esposizione piena mezzogiorno, ascensore. Visibile dalle 16 alle 17. 38

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendo occasione bicicletta Inglese (Elswick; quasi nuova e 3 Macelli 66 int. 9 dalle ore 1 alle 2. 56

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani Lezioni di francese, tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente condone a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agulio fermo posta Roma. 841

Maestra di piano madre di famiglia prima ristorazione, da lezioni a domicilio, concerto modestissimo. Rivolgere istanze alla signora L. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 333

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.—	8.10	—	12.30	—	18.50	23.35
Pisa	7.—	8.30	14.40	20.40	21.35	—	—
Torino	8.—	8.30	14.40	20.40	—	—	—
Milano	8.—	8.30	14.40	20.40	—	—	—
Foligno-Ancona . .	6.10	—	14.40	20.40	21.10	—	—
Firenze-Rimini . .	—	9.25	15.—	16.—	22.27	—	—
Tivoli-Avezzano . .	7.25	9.45	14.30	—	—	20.10	—
Tivoli.	7.30	—	9.45	11.50	—	20.5	—
Civitavecchia . . .	8.40	—	—	—	—	20.5	—
Frascati	6.42	—	9.—	12.4	15.—	18.9	—
Albano-Nettuno . .	7.39	9.46	12.15	13.46	16.10	18.39	—
Anzio-Nettuno . .	—	—	—	13.46	—	—	—
Velletri-Terracina .	6.16	—	—	12.30	—	17.9	—
Velletri	6.13	—	11.20	17.9	19.11	—	—
Roccagiovine-Subiaco	6.4	—	11.20	17.9	—	—	—
Fiumicino.	—	8.50	11.45	—	—	—	—
Rocca di Papa-Subiaco	7.50	—	11.45	—	—	—	—

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	—	12.5	—	14.10	19.20	20.14
Pisa	7.40	2.40	—	10.10	16.30	—	—
Torino	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.20	23.43
Milano	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.20	23.43
Milano-Firenze . .	7.40	15.10	11.40	14.50	—	21.1	—
Avezzano-Tivoli . .	8.3	9.45	15.50	17.30	20.35	—	21.49
Tivoli.	8.3	9.45	15.50	17.30	20.35	—	—
Civitavecchia. . .	—	—	—	12.—	—	0.56	—
Frascati	7.59	9.30	13.51	—	17.14	—	19.1
Albano-Anzio . . .	8.38	—	13.19	18.41	—	—	—
Albano-Nettuno . .	7.39	9.30	14.29	17.—	19.41	21.10	Cent.
Terracina-Velletri .	8.10	9.40	—	10.10	16.36	—	—
Velletri	8.10	10.5	15.20	—	20.50	—	—
Viterbo-Roccigiov. .	8.10	2.30	—	20.51	—	—	—
Fiumicino.	8.50	—	—	13.50	—	—	—
Subiaco-Mandela . .	8.15	—	—	—	20.10	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6.—	8.30	11.36	18.10	—	—
Bagni a.	7.05	10.15	12.36	19.25	—	—
Tivoli a.	7.40	10.40	13.12	19.3	—	—
Tivoli p.	5.50	8.—	11.50	16.50	—	—
Bagni a.	6.30	8.36	12.34	16.45	—	—
Roma a.	7.4	9.3	13.46	17.31	—	—

Per allieve di canto La signora Maiani De Angelis distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta in sua casa allieve in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 4, Rivolgersi ivi. 340

Distinta Signorina che conosce Pianoforte e Italiano francese e tedesco desidera trovare lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 340

Persona pratica commercio cerca posto esattore presso qualche Istituto Stabilimento o altro. Scrivere S. Buzzoguli via Salara Vecchia 16. 54

Persona anziana, seria che rappresenti a Torino Firenze, Roma, durante ventennio riviriferenze. Scrivere S. Buzzoguli via Salara Vecchia 16. 54

Distinta Signorina Alta Italia di nobile famiglia Romana, nicillista colla famiglia in Roma, via Campo Marzio n. 19 suona piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà a pretta casa propria che a domicilio degli alunni. 43

Smarrimento Povera donna sventurata Via Due Macelli Piazza Spagna, Propaganda Fide, amari il portamento, compenso tutto sua avere. Farà opera generosa chi s'avesse trovato portarlo al " Popolo Romano ,, via Due Macelli. 51

Maestra di pianoforte diplomata per L. 10 mensili a domicilio due volte la settimana Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 3 Dic. 88

D' AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Hidden Sii felice, mia Santa, felice malgrado nostra stessa ansia tenerezza piccino, malgrado lontananza crudele, solamente ti adoro, sai, sono tutto tuo. Bacioni infiniti, dilletta, a te, al tesorucci, sorridi sempre tutta lieta pensami con infinita passione! Amore supremo è mia vita, mio orgoglio !! 5

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *sei* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione